



Istituto di Istruzione
MARTINO MARTINI
Via Giorgio Perlasca, 4 – 38017 Mezzolombardo (TN)– C.F. 80015240221
e-mail: segr.martini.mezzolombardo@scuole.provincia.tn.it
Pec: martini@pec.provincia.tn.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 AFM

Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA e MARKETING

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
- 1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO
- 2.3 PROFILO DELLA CLASSE

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
- 4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
- 4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO
- 4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO
- 4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
- 4.6 PROGETTI DIDATTICI
- 4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- 4.8 EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ - PERCORSI - PROGETTI NEL TRIENNIO
- 4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

5. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

- SCHEDA INFORMATIVA di Lingua e letteratura italiana
- SCHEDA INFORMATIVA di Storia
- SCHEDA INFORMATIVA di Lingua inglese
- SCHEDA INFORMATIVA di Lingua tedesca
- SCHEDA INFORMATIVA di Matematica
- SCHEDA INFORMATIVA di Economia aziendale
- SCHEDA INFORMATIVA di Diritto
- SCHEDA INFORMATIVA di Economia politica
- SCHEDA INFORMATIVA di Scienze motorie e sportive
- SCHEDA INFORMATIVA di IRC
- SCHEDA INFORMATIVA di Educazione Civica e alla Cittadinanza

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE

- 6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE
- 6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI
- 6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

**7. SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO):
INDICAZIONI E MATERIALI**

8. COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di istruzione "Martino Martini" iniziò la sua attività nel settembre 1979 nella sede di piazza Vittoria a Mezzolombardo. Precedentemente, a partire dall'anno scolastico 1971/72, era stato sede staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Antonio Tambosi" di Trento.

Nel 1983 riceve l'intitolazione attuale dalla storica figura di Martino Martini, missionario gesuita trentino che svolse la sua opera in Cina, nel corso del XVII secolo, e che fu geografo e storico di rilievo. La formazione interdisciplinare di Martino Martini, e la sua propensione a studiare ambienti e civiltà straniere, hanno aperto la strada al dialogo e alla cooperazione tra popoli diversi. Caratteristiche, queste, che informano gli orientamenti polivalenti del progetto educativo dell'Istituto che spazia tra cultura umanistica, tecnico-scientifica, aziendale e tecnologica.

La diversificazione dell'offerta formativa, l'attenzione alle nuove tecnologie, la significativa presenza di attività extrascolastiche di qualità, integrative dell'attività didattica, hanno contribuito nel tempo alla crescita del nostro istituto. Le opportunità di percorsi di studio offerte al territorio si sono successivamente potenziate.

La Riforma della scuola superiore nel 2010 ha definito, rinnovandola, l'offerta formativa con indirizzi tecnici (economico: ITE – sia diurno che serale - e tecnologico: ITT) e liceali (Liceo scientifico e delle Scienze umane) nonché, dal 2015/2016, il LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO e l'articolazione triennale dell'ITT CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO, accanto alla già presente Trasporti e Logistica. Infine, la significativa NOVITÀ ASSOLUTA DAL 2017/2018: IL LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE IN 4 ANNI. Ultimo arrivato il Tecnico Economico Sportivo dal 2018/2019.

L'Istituto è inoltre diventato centro EDA nel 2012 con terza media per adulti, corsi italiano L2 per stranieri e di informatica e lingue.

Oggi il "Martino Martini" è frequentato da oltre 1000 studenti ripartiti nei vari indirizzi di studio e corsi liberi.

Nel 2012 si è inaugurata la nuova e moderna sede di via Perlasca. L'edificio, costruito secondo criteri improntati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, ospita i discenti in ambienti luminosi e spaziosi, con laboratori attrezzati, una grande palestra, un auditorium e ampi spazi verdi all'esterno. L'offerta formativa si arricchisce con l'adozione di strumenti educativi atti a sensibilizzare a un corretto rapporto con i consumi energetici, nonché a valorizzare le risorse alternative con attività volte a promuovere la sostenibilità e l'efficienza energetica.

Per una visione globale del Progetto d'Istituto 2021-2024 si rimanda al seguente link:

[☰ 01 Progetto d'Istituto 2021-2024](#)

1.2 PROFILO IN USCITA AFM - QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Il corso di studi fornisce allo studente conoscenze relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale.

ISTITUTO TECNICO - Settore ECONOMICO - BIENNIO COMUNE ORARIO SETTIMANALE		
Discipline di insegnamento	Ore settimanali (unità di 50 minuti)	
	1° biennio	
	1° anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana	4+1	4
Storia	3	3
Lingua tedesca	3	3
Lingua inglese	3+1	3+1
Matematica	4	4+1
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia Aziendale	2	2
Diritto ed Economia	2	2
Totale lezioni settimanali	35	35

" + numero " sono le ore a disposizione dell'Istituzione scolastica e deliberate dal Collegio docenti

ISTITUTO TECNICO - Settore ECONOMICO Indirizzo AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ORARIO SETTIMANALE			
Discipline di insegnamento	Ore settimanali (unità di 50 minuti)		
	2° biennio		
	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3+1	3+1
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Informatica	2	2	
Lingua tedesca	3	3	3
Economia Aziendale	6+2	7+2	8+2
Diritto	3+1	3	3
Economia Politica	3	2	3
Totale lezioni settimanali	35	35	35

" + numero " sono le ore a disposizione dell'Istituzione scolastica e deliberate dal Collegio docenti

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME NOME	RUOLO	MATERIA
Zanolla Valentina	Presidente	
Paolucci Beatrice	Insegnante	Lingua e letteratura italiana
Odorizzi Martina	Insegnante	Storia e Educazione Civica e Cittadinanza
Wyndham Susan	Insegnante	Lingua inglese
Onorino Damiana	Insegnante	Lingua tedesca
Zambonato Tiziana	Insegnante	Matematica
Angeli David	Insegnante coordinatore	Economia aziendale
Divan Antonio	Insegnante	Diritto ed Economia Politica
Dalpiaz Stefania	Insegnante	Marketing and Strategy
Picciotto Simone	Insegnante	Scienze motorie e sportive
Tovazzi Nicholas	Insegnante	Informatica
Simonini Giovanna	Insegnante	Religione cattolica
Gallo Alessandro	Insegnante di sostegno	Sostegno

Zanon Roberto	Rappresentante studenti
Calia Ilaria	Rappresentante studenti

Dal Brun Giuliana	Rappresentante genitori
Ciurletti Miriam	Rappresentante genitori

2.2 CONTINUITÀ DEI DOCENTI NEL TRIENNIO

MATERIA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Napoli Federica	Paolucci Beatrice	Paolucci Beatrice
Storia	Leonardi Chiara	Leonardi Chiara	Odorizzi Martina
Lingua inglese	Osti Rossella	Wyndham Susan	Wyndham Susan
Lingua tedesca	Onorino Damiana	Onorino Damiana	Onorino Damiana
Matematica	Zambonato Tiziana	Zambonato Tiziana	Zambonato Tiziana
Informatica	Strim Cristian	Strim Cristian	Tovazzi Nicholas
Economia aziendale	Angeli David	Angeli David	Angeli David
Marketing and Strategy	Ghirardini Valentina	Dalpiaz Stefania	Dalpiaz Stefania
Diritto	Divan Antonio	Divan Antonio	Divan Antonio
Economia politica	Divan Antonio	Divan Antonio	Divan Antonio
Scienze motorie e sportive	Costanzi Silvia	Palmaccio Manuela	Picciotto Simone
Religione cattolica	Simonini Giovanna	Simonini Giovanna	Simonini Giovanna

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è sempre mostrata collaborativa e produttiva. Sebbene con livelli anche profondamente diversi, i vari alunni hanno partecipato negli anni al dialogo educativo in maniera costante e proficua.

I comportamenti sono sempre stati educati e corretti da parte di tutti gli alunni, che molto spesso si sono

dimostrati accoglienti e inclusivi anche verso chi è meno fortunato di loro. In molti casi si sono mostrati disponibili e uniti nell'aiutare chi è meno fortunato di loro.

Sebbene all'interno siano individuabili più gruppi, non si sono mai registrati nel triennio casi di contrasto o scontro tra compagni, anzi il clima classe si è sempre mantenuto sereno e collaborativo.

Nelle varie attività extrascolastiche (teatro, stage..) che hanno coinvolto i vari alunni della classe, i risultati sono sempre stati più che soddisfacenti.

Dal punto di vista del profitto si registrano grossomodo tre fasce di profitto, con alcuni alunni che sono eccellenti nelle varie materie, un gruppo consistente di alunni che hanno un rendimento più o meno discreto, e un terzo gruppo di alunni che invece registra una o più difficoltà.

3. INDICAZIONI SULL'INCLUSIONE

Da molti anni l'Istituto Martini pone al centro della sua azione formativa l'attenzione allo studente e alle famiglie coniugando metodologie di apprendimento moderne a percorsi di studio individualizzati, onde garantire il successo scolastico di ogni studente che presenti buona volontà e desiderio di apprendere.

Ogni anno i docenti dell'Istituto sono impegnati in corsi di aggiornamento sul tema e hanno sperimentato per lungo tempo progetti che avessero come obiettivo la motivazione didattica, l'orientamento allo studio e il sostegno degli alunni in difficoltà.

In un contesto attento e consapevole al "fare scuola", si colloca l'esperienza del Progetto BES, che mette insieme i precedenti percorsi di formazione con la particolare e peculiare attenzione di cui i nostri studenti con Bisogni Educativi Speciali sono al centro.

Dall'a.s. 2018-2019 è attiva una Rete BES della Piana Rotaliana (Martini, IC di Mezzolombardo-Paganella, Mezzocorona e Lavis), della quale il Martini è capofila.

Il protocollo BES del Martini è leggibile nella sezione Documenti di Istituto del sito al link:
[09 Protocollo di accoglienza BES.pdf](#)

Tutta la documentazione – modelli di Rete Rotaliana di PEI e PEP, modelli di relazione finale, modelli di schede di presentazione degli studenti con BES in fase di Esame di Stato alla Commissione secondo le più recenti indicazioni provinciali – è visibile in chiaro sul sito in sezione Documenti d'istituto, al seguente [link](#).

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Sono state seguite le seguenti metodologie didattiche

1. lezione frontale
2. metodologia CLIL in Marketing & Strategy
3. flipped classroom
4. cooperative learning
5. FAD (Formazione A Distanza)
6. Debate
7. Problem solving
8. Didattica laboratoriale

4.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di CLIL da parte della scuola sono descritte nel progetto triennale dell'offerta formativa, con particolare riferimento alle pp. 17-19

([01 Progetto d'Istituto 2021-2024](#)).

Durante l'anno scolastico 2021-2022 la classe 5 AFM ha svolto 66 ore del modulo "Marketing and Strategy" in lingua inglese, attraverso la metodologia didattica CLIL. In particolare, ci siamo concentrati sugli aspetti dell'organizzazione delle imprese industriali, sulla responsabilità sociale d'impresa, sui principi di contabilità internazionali, sulla pianificazione strategica e sul business plan.

Gli argomenti sono stati svolti utilizzando le seguenti metodologie:

- *Flipped Classroom*, o classe capovolta, che è un modello didattico in cui il docente diventa il mentore o regista dell'azione pedagogica e gli studenti assumono un ruolo attivo. Questo approccio prevede un ampio utilizzo di risorse multimediali come video (Ted Talk, You tube, siti ufficiali di organismi internazionali) e Podcast.
- Creazione e produzione di *presentazioni* sui vari argomenti, con l'utilizzo di diverse strumenti disponibili (Prezi, Presentazioni di Google, Powerpoint)
- Analisi di *Case studies* di aziende reali italiane, europee o internazionali con lo scopo di dare un'impronta pratica e reale a quanto spiegato teoricamente a lezione
- *Ricerca e sviluppo di strategie ed idee* vincenti per la soluzione di determinate situazioni, sviluppando nei ragazzi il pensiero critico e attivando la capacità di problem solving
- Il *Debate e il Fish Bowl Debate*, che permette ai ragazzi di mettersi in gioco in prima linea, assumendo un ruolo ben definito nel dibattito e affermando la propria opinione, supportata da esempi e dati.

4.3 ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Le modalità generali di organizzazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da parte della scuola sono descritte nel Progetto d'Istituto, con particolare riferimento alle pp. 12-15 ([01 Progetto d'Istituto 2021-2024](#)).

Al seguente link la nostra [guida all'ASL](#), mentre alla [pagina qui linkata](#) tutta la modulistica e soprattutto i criteri di valutazione assunti dal collegio docenti.

La piattaforma documentale adottata dalla scuola è MasterStage: <https://alternanza.registroelettronico.com/martini-tn/>, ma è in via di sperimentazione anche la cartella digitale dello studente, progetto affidato dall'Ufficio innovazione del Dipartimento della Conoscenza della PAT a FBK.

A causa della pandemia, nel corso dell'anno scolastico 2020/21 sono state sospese tutte le attività di Alternanza Scuola Lavoro ed è quindi stato impossibile per i ragazzi svolgere lo stage presso le aziende, pertanto sono state pensate per loro attività alternative.

In prima battuta la classe ha partecipato ad un concorso di azienda simulata dal nome "Young Business Talents" nella quale, suddivisi per gruppo, sono stati impegnati nella simulazione della gestione di un'azienda produttrice di latte e yoghurt, sia nel mercato nazionale che in quello internazionale. Attraverso l'analisi del

contesto, in continuo mutamento, i ragazzi dovevano inserire le proprie decisioni commerciali e produttive all'interno di un simulatore che poi andava a creare delle classifiche di profitto.

Nel secondo trimestre è stata invece realizzata un'attività di ricerca e sviluppo di soluzioni all'interno di una collaborazione con il Comune di Cavedine, dando vita a tre progetti di sviluppo del territorio in tre ambiti diversi: la comunicazione, il turismo e il mondo giovanile.

Sono stati sviluppati tre progetti:

- **Cavedinews:** con ad oggetto lo sviluppo di un efficiente sistema di comunicazione tra l'ente e la popolazione, che prevedeva un sistema di messaggistica basato sulla piattaforma Whatsapp, con liste broadcast e l'utilizzo di Facebook e Instagram;
- **Sviluppo Turistico di Cavedine:** progetto che partendo dall'analisi della situazione esistente si sostanziava nella predisposizione di alcuni progetti/linee di investimento, volte allo sviluppo turistico del territorio; in tale progetto i ragazzi hanno realizzato anche un sito internet per la promozione turistica del territorio;
- **Progetto Giovani:** un progetto che partendo dall'offerta attuale di servizi, è andato ad ideare attraverso un'indagine statistica, un pacchetto di servizi aggiuntivi per poter soddisfare al meglio le esigenze delle fasce più giovani della popolazione.

La attività per ogni alunno risultano essere le seguenti

STUDENTE (numero elenco)	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
1 tot: 250 ore	Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	-
2 tot: 208 ore	Visita aziendale MENZ & GASSER e CASTEL IVANO (8 ore) - Visita aziendale LA SPORTIVA e PASTIFICIO FELICETTI (8 ore) - Tirocinio curriculare BIBLIOTECA DI COREDO (80 ore) - Tirocinio curriculare TAMA AERNOVA SPA (80 ore)	Visita aziendale LOACKER (8 ore) - Tirocinio curriculare COMUNE DI CLES (24 ore)	
3	Project Work PROGETTO L'EUROPA	Impresa formativa simulata	

tot: 400 ore	DEI DIRITTI (50 ore) - Tirocinio estivo retribuito ANDALO VACANZE - PAGANELLA DOLOMITI BOOKING (150 ore)	YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
4 tot: 275 ore	Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore) - Tirocinio curriculare PROGETTO AIUTO COMPITI MEZZOLOMBARDO (25 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
5 tot: 266 ore	Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore) - Tirocinio curriculare PROGETTO AIUTO COMPITI LAVIS (16 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
6 tot: 250 ore	Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
7 tot: 323 ore	Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore) - Tirocinio curriculare PROGETTO AIUTO COMPITI MEZZOLOMBARDO (28 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore) - Tirocinio curriculare ENGLISH CAMP I.C. MEZZOCORONA (45 ore)	

<p>8</p> <p>tot: 450 ore</p>	<p>Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore)</p>	<p>Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore)</p> <p>-</p> <p>Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)</p> <p>-</p> <p>Tirocinio estivo retribuito DALMONEGO BRUNO E FIGLI (200 ore)</p>	
<p>9</p> <p>tot: 275 ore</p>	<p>Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore)</p> <p>-</p> <p>Tirocinio curriculare PROGETTO AIUTO COMPITI MEZZOLOMBARDO (25 ore)</p>	<p>Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore)</p> <p>-</p> <p>Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)</p>	
<p>10</p> <p>tot: 250 ore</p>	<p>Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore)</p>	<p>Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore)</p> <p>-</p> <p>Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)</p>	
<p>11</p> <p>tot: 303 ore</p>		<p>Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore)</p> <p>-</p> <p>Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)</p> <p>-</p> <p>Tirocinio estivo retribuito MAIND (103 ore)</p>	
<p>12</p> <p>tot: 485 ore</p>	<p>Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore)</p> <p>-</p> <p>Tirocinio curriculare PROGETTO AIUTO</p>	<p>Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore)</p> <p>-</p> <p>Impresa formativa</p>	

	COMPITI LAVIS (24 ore) - Tirocinio estivo retribuito DALMONEGO BRUNO E FIGLI (200 ore)	simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore) - Formazione CORSO ORDINE AVVOCATI (11 ore)	
13 tot: 200 ore		Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
14 tot: 260 ore	Tirocinio curriculare RISTORANTE GREEN TOWER (60 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
15 tot: 260 ore	Tirocinio curriculare RISTORANTE GREEN TOWER (60 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
16 tot: 278 ore	Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore) - Tirocinio curriculare PROGETTO AIUTO COMPITI LAVIS (28 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
17 tot: 200 ore		Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) -	

		Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
18 tot: 200 ore		Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
19 tot: 200 ore		Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
20 tot: 296 ore	Visita aziendale MENZ & GASSER e CASTEL IVANO (8 ore) - Visita aziendale LA SPORTIVA e PASTIFICIO FELICETTI (8 ore) - Tirocinio curriculare AZIENDA SANITARIA (80 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
21 tot: 288 ore	Visita aziendale MENZ & GASSER e CASTEL IVANO (8 ore) - Tirocinio curriculare AZIENDA SANITARIA (80 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
22 tot: 283 ore	Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore) - Tirocinio curriculare	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) -	

	PROGETTO AIUTO COMPITI MEZZOLOMBARDO (25 ore) - Tirocinio estivo retribuito STENICO FABRIZIO IMPIANTI (8 ore)	Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore)	
23 tot: 440 ore	Project Work PROGETTO L'EUROPA DEI DIRITTI (50 ore) - Tirocinio estivo retribuito SERVIZI CONTABILI INTEGRATI SRL (120 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore) - Tirocinio curriculare PLUS MUSE SMART 2 (70 ore)	
24 tot: 300 ore	Tirocinio curriculare RISTORANTE GREEN TOWER (60 ore)	Impresa formativa simulata YOUNG BUSINESS TALENTS (120 ore) - Impresa formativa simulata COMUNE DI CAVEDINE CHALLENGE (80 ore) - Volontariato TOGETHER APSP MEZZOCORONA (40 ore)	

4.4 STRUMENTI, MEZZI, SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

La classe ha partecipato negli anni al progetto Chromebook, infatti la scuola ha dato ad ogni ragazzo in comodato d'uso un pc e le varie materie che lo hanno ritenuto opportuno, hanno fatto lezione con utilizzo integrato di tale strumento.

Tra gli strumenti utilizzati si possono inoltre annoverare:

1. manuali
2. testi
3. documenti
4. rete Internet

5. Chromebook con utilizzo g-suite

Rispetto ai tempi, in vigore nell'istituto vi sono quattro fasi valutative: "pagellino" di Novembre - prima valutazione trimestrale a fine Dicembre - "pagellino" di Marzo - scheda valutativa di fine anno scolastico.

4.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono stati attivati i seguenti interventi di recupero/potenziamento:

Materia	Interventi di Recupero	Interventi di Potenziamento
Matematica	sportello	
Economia aziendale	sportello	
Tedesco	sportello	
Inglese	sportello	

4.6 PROGETTI DIDATTICI

Progetti didattici di particolare rilievo sono stati:

- Che nessuno ci rubi i sogni: si tratta di un progetto che ha visto gli alunni partecipare alla scrittura e alla messa in scena di uno spettacolo teatrale sul tema della mafia. Lo spettacolo ha coinvolto molti ragazzi come attori, altri come collaboratori ed è stato interpretato per ben quattro volte (una giornata a dicembre e una ad aprile) presso il teatro di Mezzolombardo.

Questo progetto, come approfondito nelle parti successive, è stato svolto all'interno della materia di educazione civica e alla cittadinanza.

4.7 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

-

4.8 EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

A partire dall'A.S. 2021/2022 il collegio docenti ha deliberato di sperimentare l'insegnamento di Ed. Civica e alla Cittadinanza come riportato nel documento che segue:

[Ed civica/cittadinanza](#)

Qui di seguito, invece, i criteri di valutazione:

[GRIGLIE VALUTAZIONE ECC_proposta](#)

All'interno della materia in oggetto la classe ha realizzato un percorso teatrale utilizzando anche i fondi di un bando Caritro sul tema della mafia. Il progetto dal titolo *"Aspettando Godot: che nessuno ci rubi i sogni"* si è sviluppato su più fasi e rappresenta in qualche maniera la naturale prosecuzione del progetto teatrale svolto dagli stessi alunni nel corso dell'anno scolastico 2019/2020.

In una prima fase la classe ha affrontato un percorso formativo, guidato da esperti, volto alla scrittura a più mani del copione dello spettacolo e successivamente si sono occupati anche della coreografia, scenografia e di tutti gli aspetti collegati.

Questo lavoro ha avuto la sua naturale conclusione nella messa in scena dell'opera realizzata presso il teatro di Mezzolombardo verso fine anno, con grande successo di pubblico e con un risultato sorprendente anche in termini qualitativi.

A tale attività, legata appunto al tema della mafia, è seguito un viaggio di istruzione a Palermo nel quale c'è stata anche l'occasione per approfondire il tema della mafia nei luoghi teatro di avvenimenti storici in tale ambito.

Infine, nel corso dell'anno gli alunni si sono mobilitati anche per una causa benefica volta alla raccolta di fondi per scopi medici da donare ad un ragazzo della scuola e, all'interno di tale attività, sono stati trovati ulteriori fondi per mettere in scena una seconda volta lo spettacolo, sempre a scopo benefico.

4.9 ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tra le principali attività complementari ed integrative si annoverano:

progetto - corso	disciplina/e coinvolta/e
Corso certificazione linguistica B1-B2-C1	Inglese
Corso ECDL	Informatica
Cineforum	Italiano
Gruppo teatro	Diritto/educazione civica e alla cittadinanza
Lezioni con Agenzia del Lavoro	Diritto / economia aziendale

5. SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici e tecnologici (in riferimento anche alla lingua scritta);• Riconoscere le linee essenziali della storie delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali;• Stabilire collegamenti tra le tradizioni anche internazionali;• Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
--	--

MODULO 1: La letteratura di fine Ottocento

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>La letteratura positivista:</p> <ul style="list-style-type: none">• Naturalismo e Verismo: caratteri generali;• Verga:• <i>Vita nei campi</i> (Libertà, Rosso Malpelo e la lupa)• <i>Il ciclo dei vinti e i Malavoglia</i>: caratteri generali <p>La letteratura decadente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Le origini del simbolismo: Baudelaire<ul style="list-style-type: none">· I fiori del male:· <i>Armonia della sera</i>· <i>Crepuscolo della sera</i>· Lo spleen di Parigi: <i>Perdita dell'aureola</i>• PASCOLI:<ul style="list-style-type: none">· <i>La mia sera</i>· <i>X agosto</i>· <i>Temporale</i>· <i>Lampo</i>· <i>Tuono</i>· <i>Le lavandare</i>· <i>Nebbia</i>· <i>Nella nebbia</i>· <i>L'assiuolo</i>· <i>Gelsomino notturno</i>• D'ANNUNZIO:<ul style="list-style-type: none">○ VITA○ L'Alcyone;<ul style="list-style-type: none">■ <i>La sera fiesolana</i>■ <i>La pioggia nel pineto</i>○ Il Piacere:<ul style="list-style-type: none">■ L'attesa dell'amante■ <i>Il ritratto di un esteta</i>■ <i>Ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e</i>
---	--

	<i>Elena Muti</i>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le relazioni tra forma e contenuto ● Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo ● Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente ● Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva ● Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene ● Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi ● Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze ● Collocare singoli testi nella tradizione letteraria. ● Cogliere le relazioni e i richiami con testi di autori del nostro tempo.
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Lavori di gruppo: esercitazioni di analisi testuale ed esposizioni orali</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica scritta - Verifica orale: esposizioni - Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Il rosso e il blu, Tra Ottocento e Novecento + Dal Novecento a oggi, Angelo Roncoroni, Maria Milva Cappellini, Elena Sada, Mondadori, 9788843416929 ● Risorse web ● Libro di testo ● Materiali didattici prodotti dal docente

MODULO 2: La letteratura di inizio Novecento

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>LE AVANGUARDIE:</p> <p>IL FUTURISMO:</p> <p>MARINETTI:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Il manifesto del futurismo</i>• <i>Il manifesto tecnico del futurismo</i>• <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> <p>UNGARETTI:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Vita: I fiumi;</i>• <i>Poetica: Porto sepolto, Commiato, Allegria di naufragi, In memoria;</i>• <i>Guerra: Veglia, Mattino, Natale, Pellegrinaggio, Fratelli, Soldati, San martino del Carso, Sono una creatura;</i>• <i>Il sentimento del tempo: La madre</i>• <i>Il dolore: Non gridate più, Giorno per giorno.</i> <p>IL ROMANZO DELLA CRISI</p> <p>PIRANDELLO:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Poetica: L'umorismo</i>• <i>Novelle per un anno:</i>• <i>La patente;</i>• <i>Il treno ha fischiato;</i>• <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>• <i>Uno nessuno centomila (inizio e fine del romanzo</i> <p>SVEVO:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>La coscienza di Zeno:</i><ul style="list-style-type: none">§ <i>Il fumo;</i>§ <i>Lo schiaffo del padre;</i>§ <i>Una catastrofe inaudita.</i>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere le relazioni tra forma e contenuto• Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo• Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente• Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva• Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene• Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi• Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze• Collocare singoli testi nella tradizione letteraria.• Cogliere le relazioni e i richiami con testi di autori del nostro tempo.
METODOLOGIE:	Lezione frontale partecipata Lavori di gruppo: esercitazioni di analisi testuale ed esposizioni orali

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica scritta - Verifica orale: esposizioni - Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Il rosso e il blu, Tra Ottocento e Novecento + Dal Novecento a oggi, Angelo Roncoroni, Maria Milva Cappellini, Elena Sada, Mondadori, 9788843416929 • Risorse web • Libro di testo • Materiali didattici prodotti dal docente

MODULO 3: La letteratura tra gli anni '20 e '50 del Novecento

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>ERMETISMO:</p> <p>QUASIMODO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La mia sera</i> • <i>Alle fronde dei salici</i> • <i>Milano, agosto 1943</i> <p>LUZI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Terrazza</i> • <i>Vita fedele alla vita</i> <p>LA POESIA ANTINOVECENTISTA:</p> <p>SABA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>A mia moglie</i> • <i>Trieste</i> • <i>Teatro degli Artigianelli</i> • <i>Amai</i> <p>MONTALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>I limoni;</i> • <i>Non chiederci la parola;</i> • <i>Merigiare pallido e assorto;</i> • <i>Spesso il male di vivere ho incontrato;</i> • <i>Forse un mattino andando;</i> • <i>Non recidere forbice quel volto;</i> • <i>La casa dei doganieri;</i> • <i>I libero la fronte dai ghiaccioli;</i> • <i>Ho sceso, dandoti il braccio.</i>
---	---

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le relazioni tra forma e contenuto ● Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo ● Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente ● Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva ● Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene ● Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi ● Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze ● Collocare singoli testi nella tradizione letteraria. ● Cogliere le relazioni e i richiami con testi di autori del nostro tempo.
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata Lavori di gruppo: esercitazioni di analisi testuale ed esposizioni orali</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica scritta - Verifica orale: esposizioni - Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Il rosso e il blu, Tra Ottocento e Novecento + Dal Novecento a oggi, Angelo Roncoroni, Maria Milva Cappellini, Elena Sada, Mondadori, 9788843416929 ● Risorse web ● Libro di testo ● Materiali didattici prodotti dal docente

MODULO 4: La letteratura del secondo dopoguerra

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>GUARESCHI: il bipolarismo del dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione a Mondo Piccolo ● Peccato confessato; Il Battesimo: I personaggi di Don Camillo e Peppone ● Il carburatore: le ideologie del dopoguerra; ● Due mani benedette: la tensione del dopoguerra <p>IL PENSIERO NEGLI ANNI DELLA CONTESTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● MARCUSE: <i>Consumi, bisogni falsi e libertà</i> ● PASOLINI: Scritti corsari: <ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Contro i capelli lunghi</i> ○ <i>L'omologazione culturale</i> <p>Lecture delle testimonianze delle vittime degli anni di piombo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Brani da <i>Spingendo la notte più in là</i> di Mario Calabresi
---	---

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le relazioni tra forma e contenuto ● Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo ● Comprendere il messaggio di un testo esposto oralmente ● Acquisire consapevolezza dell'importanza di una lettura espressiva ● Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene ● Cogliere i caratteri specifici di un testo poetico individuandone funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi ● Confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario individuando analogie e differenze ● Collocare singoli testi nella tradizione letteraria. ● Cogliere le relazioni e i richiami con testi di autori del nostro tempo.
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale partecipata</p> <p>Lavori di gruppo: esercitazioni di analisi testuale ed esposizioni orali</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica scritta - Verifica orale - Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Il rosso e il blu, Tra Ottocento e Novecento + Dal Novecento a oggi, Angelo Roncoroni, Maria Milva Cappellini, Elena Sada, Mondadori, 9788843416929 ● Risorse web ● Libro di testo ● Materiali didattici prodotti dal docente

MODULO 5: Laboratorio di scrittura

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitazioni di scrittura sulle diverse tipologie di tema previste dall'esame di Stato ● Lettura di testi argomentativi
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi corretti, efficaci e adeguati al destinatario e al dominio di riferimento. ● Applicare ai testi tecniche, strategie e modi di lettura adatti a scopi e contesti diversi; in particolare applicare le strategie di lettura apprese in ambito linguistico a testi disciplinari di vario tipo (ad es. relazioni scientifiche, manuali, saggi ecc.). ● Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui registri legati a contesti diversi.

METODOLOGIE:	- Didattica laboratoriale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica scritta - Per i criteri di valutazione si rimanda a quanto stabilito dal Collegio Docenti e dal Dipartimento
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Il rosso e il blu, Tra Ottocento e Novecento + Dal Novecento a oggi, Angelo Roncoroni, Maria Milva Cappellini, Elena Sada, Mondadori, 9788843416929 • Risorse web • Libro di testo • Materiali didattici prodotti dal docente

SCHEMA INFORMATIVA DI STORIA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali (età contemporanea dall'unità italiana in poi). ● Riconoscere contesto e presupposti dei vari fenomeni storici, di eventi politico-militari, strutture economico-sociali, organismi istituzionali, aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale. ● Riconoscere e comprendere i processi nello sviluppo storico, e metterli in relazione con eventi e problemi del mondo contemporaneo. ● Acquisire un lessico storico di base. ● Saper argomentare.
---	---

Modulo 1: Dai moti al primo Novecento in Europa

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● I moti degli anni Venti e Trenta in Spagna, Italia e Francia. ● Il Quarantotto: le rivolte in Austria, Germania e Francia. ● I concetti di liberalismo e nazionalismo. ● La nascita del pensiero socialista. ● Dal colonialismo all'imperialismo: la nascita degli imperi coloniali. ● L'era Meiji in Giappone. ● La situazione politica europea tra il 1850 e il 1875 in Inghilterra, Prussia, Francia, Austria. ● La Seconda rivoluzione industriale: il taylorismo e la produzione di massa. ● Focus: le principali innovazioni introdotte durante la rivoluzione (telegrafo, cinema, lampadina, telefono...). ● Approfondimento tramite lettura di fonti: il plusvalore nella teoria socialista di Karl Marx.
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nella loro dimensione geografico/spaziale. ● Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati. ● Comprendere la trama di relazioni tra le varie dimensioni all'interno di una società (economiche, sociali, politiche, culturali). ● Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. ● Esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico. ● Costruire mappe concettuali. ● Mettere in relazione le forme sociali, economiche, politiche, giuridiche e culturali del passato con quelle della storia presente
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione. ● DIDATTICA_PER_PROGETTI : Strategia di insegnamento volta a un apprendimento attivo e

	<p>profondo, in grado di sviluppare competenze cognitive e non cognitive. Sforzo applicativo e attivazione di diverse sinergie diventano la guida dell'apprendimento, il learning by doing la mission. La creazione del prodotto e dell'evidenza concreta sono situazioni autentiche e inclusive, opportunità per valorizzare la condivisione di materiali e idee, pretesto di osservazione reciproca e confronto, occasione per pratiche riflessive e rielaborative. Tali elementi di positività diventano essenziali nello sviluppo e verifica delle soft skills. Il docente è facilitatore, risorsa più esperta a cui chiedere consigli ed opinioni. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● FLIPPED_CLASSROOM : Pratica didattica capovolta: demandare a casa quello che nella pratica convenzionale viene svolto in classe e organizzare a scuola gruppi di lavoro cooperativo per altri scopi correlati. L'insegnante quindi anticipa i contenuti a casa tramite materiali, fundamentalmente video-lezioni, inseriti su piattaforma o siti creati ad hoc. Le attività diventano autentiche e sfidanti. Capovolgere il tradizionale ciclo di apprendimento per obiettivi più elevati: questa la mission della metodologia. Linee pedagogiche: attivismo, costruttivismo e psicologia della relazione. <p>L'intervento del docente, in ordine all'organizzazione delle lezioni, potrà avvenire secondo una o più di queste modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verifica, all'inizio della lezione, di quanto appreso e chiarimento degli eventuali dubbi degli studenti; ● lezione frontale dell'insegnante; ● coinvolgimento degli allievi in attività di ricerca, scoperta, approfondimento personale; ● uso della multimedialità come strumento di supporto al consueto approccio alla disciplina.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Quiz a computer ● Progressione nell'apprendimento. ● Attenzione e partecipazione alle lezioni. ● Impegno e cura nella realizzazione di elaborati multimediali. ● Capacità di lavorare in gruppo.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Giovanni De Luna, Marco Meriggi, <i>Sulle tracce del tempo</i>, Paravia, 2014. ● Dispense e presentazioni multimediali fornite dall'insegnante.

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>LINGUA GENERALE</p> <p>Padroneggiare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri Paesi in prospettiva interculturale.</p> <ul style="list-style-type: none">• utilizzare le funzioni linguistico-comunicative finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento• comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti – interagire oralmente• leggere e comprendere testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti• produrre testi sia orali che scritti che riguardano un'ampia gamma di argomenti• leggere, analizzare e interpretare testi di varie tipi• esprimere un'opinione su argomenti di attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opinioni nell'ambito di una discussione di gruppo• competenze di critical thinking che permette di collegare varie fonti di ricerca, informazione ed esperienza personale per formare un proprio pensiero. <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none">• imparare a imparare• progettare• collaborare e partecipare• agire in modo autonomo e responsabile• risolvere problemi (problem solving)• acquisire ed interpretare l'informazione <p>MICROLINGUA - ADMINISTRATION, FINANCE and MARKETING</p> <p>Utilizzare una lingua straniera per sviluppare la competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento almeno del Livello B2 e le competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento.</p> <p>Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti</p> <ul style="list-style-type: none">• usare in maniera appropriata la terminologia relativa al mondo economico• leggere e comprendere testi scritti e orali relativi al contesto economico. <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <ul style="list-style-type: none">• approfondimenti culturali• testi giornalistici sull'attualità/economia• identificare e elaborare nessi tra diverse dimensioni culturale e economico <p>Produrre testi scritti e orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p> <ul style="list-style-type: none">• scrivere brevi testi di commento a brani culturali o di attualità.• scrivere testi per esprimere le proprie opinioni <p>Competenze chiave di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none">• imparare ad imparare• collaborare e partecipare• acquisire ed interpretare l'informazione
--	--

MODULI o UNITÀ DIDATTICHE

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:

MODULE 1: GLOBALISATION

- Introduction:
What is globalisation?
Key factors that have influenced economic globalisation
- Globalisation and Technology:
The role of technology in globalisation and its impact on communication, manufacturing, and transport.
Inequalities brought about and perpetuated by the Digital Divide
- Globalisation and the future of Labour and Skills:
The potential of opencourseware
Education systems in other countries and the possible impact on the future of international competition
Documentary 2 Million Minutes
- Globalisation and Trade
Global trade patterns and how they have been influenced/facilitated by globalisation
Planet Money Makes a T-shirt (<https://apps.npr.org/tshirt/>)
The role of Global Trade Organisations: IMF, WTO and the World Bank
Multinationals: Why would a company expand operations overseas?
What is the possible impact on the host country? Why might companies choose to operate in Italy?
- Globalisation and Culture
How cultures are evolving due to globalisation
Why 26 Korean words have been added to Oxford English Dictionary (<https://www.bbc.com/news/newsbeat-58749976>)
- “The Future of Globalisation” TED Talk
https://www.ted.com/talks/richard_baldwin_why_will_future_globalisation_be_s_o_different

MODULE 2: TECHNOLOGY

- Examination of the impact of Technology on the physical and digital workplace.
- The advent and spread of smart working and its connection to Globalisation.
- E-commerce: What it is, how it works and the advantages and disadvantages to both consumer and retailer.
- Information Technology and its impact on the workplace.
- RFID Systems, how they work and how they have impacted and continue to impact manufacturing, distribution and everyday life.
- Technopoles around the world; Silicon Valley and what it's like to work at Facebook.
- Impact and control of tech giants on global markets and small businesses.
- The potential future business and cultural applications of the Metaverse.

MODULE 3 SUSTAINABLE BUSINESS

- Impact of business on the natural world.
- Millenium Development Goals vs the Sustainable Development Goals
- Global Warming
- Pros and Cons of renewable energy; Solar, Wind, Bioenergy, Geothermal
- EU Green Deal: potential and implementation
- Sustainable business Case Study: IKEA
- The Fairtrade Labelling Organisation. The impact it is having on small businesses in developing countries.

	<ul style="list-style-type: none"> • Ethical Banking. An investigation of what Ethical Banking is and case studies of Ethical Banks in the EU. • Beyond GDP: Alternative measures of wealth. The Case of New Zealand. • Poverty: Basic Income Guarantee <p>MODULE 4 THE BUSINESS OF RACISM (ECC):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racism as a form of Marketing. Where racist ideas come from, how they are communicated and how people monetise these ideas. • Racial Bias in technology: Documentary Film “Coded Bias” • Immigrant worker exploitation in the Italian agricultural industry; causes and impacts. <p>MODULE 5 LEADERS OF THE FUTURE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Literature Study: “Wolfpack” Abby Wambach • Challenging leadership paradigms with new perspectives.
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d’attualità e di studio. • Comprendere informazioni fattuali in discorsi sia di tipo operativo, compresi quelli tecnici, sia generali o astratti, relativi agli interessi personali o agli argomenti di studio. • Seguire la linea generale di argomentazione di una lezione, un dibattito, una conferenza relativi al proprio campo di interesse. <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo indipendente testi di diverso tipo e funzione, • Comprendere il senso di parole o espressioni sconosciute estrapolando il significato dal contesto o dalla collocazione. • Identificare e raccogliere agevolmente specifiche informazioni in uno o più testi riguardanti argomenti di studio. • Scambiare in modo efficace informazioni, osservazioni, commenti, e richiedere chiarimenti, in forma scritta, in relazione a situazioni e argomenti d’interesse personale e d’attualità <p>Produzione orale e scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere e argomentare le proprie opinioni in contesti e situazioni diversi e commentare quelle degli altri con discreta spontaneità su argomenti di interesse personale e culturale. • Esprimere e reagire alla manifestazione di emozioni e stati d’animo, evidenziando il valore personale e sociale. • Utilizzare le risorse lessicali e linguistiche per sopperire con parafrasi o circonlocuzioni la mancanza di espressioni più appropriate. • Scambiare informazioni anche sintetizzandole da fonti differenti. <p>Trasferire e riutilizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il vocabolario appreso ad altri ambiti per comprendere e produrre testi su argomenti non familiari. • Elaborare e sintetizzare informazioni di fonti e testi diversi per l’utilizzo in una presentazione anche multimediale. • Rapportare la propria cultura con quella veicolata dalla lingua anche ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. • fornire informazioni, istruzioni, spiegazioni, illustrare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti anche in testi non continui, utilizzando i registri linguistici appropriati ai compiti e agli interlocutori; • fornire o scambiare impressioni e punti di vista, evidenziando con un uso appropriato di lessico e forme linguistiche il significato personale di eventi o esperienze; • produrre brevi ma efficaci relazioni, sintesi, valutazioni e commenti coerenti e coesi, in relazione ad esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo, utilizzando anche strumenti digitali diversificati; utilizzare il lessico di settore <p>Abilità di Studio</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i propri errori e cercare di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi. ● Prendere appunti in forma diversa (sketchnotes, mindmapping) di testi continui e non continui evidenziando le informazioni più rilevanti
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale partecipata ● Lavoro di coppie e a gruppi ● Utilizzo di tipologie multimediali (risorse e quiz online) ● Lavoro individuale ● Audio ascolti ● Interpretazione di immagini relativi agli argomenti trattati ● Ascolto e visione di video (autentici) ● Attività di autoverifica degli errori ● Attività di scrittura a gruppi o individuale ● Lettura di materiali autentici ● Debate ● Flipped Classroom ● Cooperative Learning
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Prove scritte; essay, riflessioni brevi sugli argomenti trattati</p> <p>Prove orali; Auto registrazione di video, presentazioni, riflessioni orali post visione di TED Talks</p> <p>Nella valutazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati considerati anche l'impegno dimostrato, l'interesse, la partecipazione. La valutazione ha fatto riferimento ai criteri di valutazione approvati dal Dipartimento e dal Collegio dei docenti. Nelle verifiche orali è stata valutata la capacità di esprimersi in lingua straniera secondo i criteri di content, grammar and vocabulary, discourse management and pronunciation.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo (Business Plan Plus)</p> <p>Materiale autoprodotta sfruttando video, documentari, audio, immagini.</p>

SCHEMA INFORMATIVA DI LINGUA TEDESCA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Ascolto e lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte. <p>Parlato e scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interagire oralmente e per iscritto in Lingue comunitarie in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali. ● Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale. <p>Competenze chiave di cittadinanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Collaborare e partecipare ● Acquisire ed interpretare informazioni ● Individuare collegamenti e relazioni ● Competenza digitale ● Consapevolezza ed espressione culturale
---	---

MODULO 1 *TSCHICK* VON WOLFGANG HERRNDORF UND GRAMMATIKWIEDERHOLUNG

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Analisi del testo "Tschick-in einfacher Sprache" di Wolfgang Herrndorf.</p> <p>Il testo è stato letto dagli studenti durante le vacanze estive e analizzato in classe dal punto di vista linguistico, del contenuto e delle tematiche. Visione del film "Tschick" in lingua originale con sottotitoli in tedesco.</p> <p>Grammatikwiederholung</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Präteritum ● Perfekt ● Infinitivsätze ● Konjunktiv II
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Ascolto (Comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere un film in lingua originale coi sottotitoli <p>Lettura (Comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Leggere un testo letterario in versione semplificata ● Comprendere l'utilizzo dei diversi tempi verbali presenti nell'opera e delle strutture utilizzate <p>Scrittura e parlato (Produzione scritta e orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prendere appunti ● Riassumere il contenuto di un'opera letteraria individuandone le tematiche principali

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Studio individuale • Lezione frontale partecipata • Interazione orale • Comprensione di un testo scritto • Visione film in lingua originale • Produzione scritta
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifica scritta sugli argomenti trattati
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: <i>Tschick von Wolfgang Herrndorf</i> Materiale fornito dall'insegnante Google classroom

MODULO 2 DIE BESTELLUNG

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Wie schreibt man eine Bestellung? • Das Büro: Wortschatz <p>Strutture grammaticali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Die Wechselpräpositionen • Die Positionsverben
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere e scrivere un ordine • Conoscere gli oggetti principali presenti in un ufficio e saperli posizionare

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro individuale • Lezione frontale partecipata • Scrittura di una lettera commerciale sulla base di dati • Interazione orale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	verifica scritta (composizione di una lettera su traccia) sugli argomenti trattati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: <i>Punkte.de aktuell</i> Materiale fornito dall'insegnante Google classroom

MODULO 3 EMPFANG DER WARE UND REKLAMATION

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Telefonische Reklamation und Bestätigung • Empfang der Ware und Reklamation • Der Brief: die Reklamation <p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relativsätze
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare il ricevimento della merce • Scrivere una lettera di reclamo • Scrivere e comprendere la risposta ad una lettera di reclamo

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Studio individuale • Lezione frontale partecipata • Interazione orale • Comprensione di un testo scritto • Produzione scritta
CRITERI DI VALUTAZIONE:	verifica scritta (composizione di una lettera su traccia) sugli argomenti trattati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: <i>Punkte.de aktuell</i> Materiale fornito dall'insegnante Google classroom

MODULO 4 GLOBALISIERUNG

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di globalizzazione, cause ed effetti su aziende e consumi • Vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Comprendere la globalizzazione nella vita di tutti i giorni • Esempi concreti • Il lavoro minorile e il ruolo dell'associazione Unicef • Fairer Handel • Amazon e e-commerce: vantaggi e svantaggi
ABILITÀ:	Leggere un testo e commentarlo <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e commentare un'immagine • Dedurre informazioni dal contesto • Rielaborare la propria esperienza quotidiana • Discutere in gruppo e in plenaria, argomentando la propria posizione

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Studio individuale • Lezione frontale partecipata • Interazione orale • Comprensione di un testo scritto • Produzione scritta • Descrizione di immagini • lavoro di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>verifica scritta sugli argomenti trattati. Presentazione orale</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Materiale fornito dall'insegnante Google classroom Kahoot, Quizlet</p>

MODULO 5 MARKETING MIX

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Marketing Mix • Definizione ed esempi concreti delle quattro P • Green economy: definizione, obiettivi ed esempi concreti
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Partendo dall'analisi di una situazione capire e analizzare gli elementi del marketing mix • Leggere e comprendere le politiche di prodotto • Leggere e comprendere le politiche di prezzo • Leggere e comprendere le politiche di comunicazione • Leggere e comprendere le politiche di distribuzione • comprendere le strategie relative alla green economy

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Studio individuale • Lezione frontale partecipata • Interazione orale • Comprensione di un testo scritto • Produzione scritta • lavoro di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>verifica scritta sugli argomenti trattati.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Materiale fornito dall'insegnante Google classroom</p>

MODULO 6 DIE EU

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Was ist die EU?• Was macht die EU?• Die EU-Hymne und Flagge• Kurze Geschichte der EU• Institutionen der EU
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le tappe fondamentali che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea• Conoscere le funzioni dell'Unione Europea• Conoscere gli elementi fondamentali dell'inno e della bandiera dell'UE• Conoscere le principali Istituzioni che sono alla base dell'UE

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">• Studio individuale• Lezione frontale partecipata• Interazione orale• Comprensione di un testo scritto• Produzione scritta• lavoro di gruppo
CRITERI DI VALUTAZIONE:	verifica scritta sugli argomenti trattati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiale fornito dall'insegnante Google classroom

MODULO 7: DIE GESCHICHTE DEUTSCHLANDS IM 20. JAHRHUNDERT

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Das Ende des 1. Weltkriegs und die Weimarer Republik• Die Situation Deutschlands vor dem 2. Weltkrieg• Adolf Hitler und der 2. Weltkrieg• Visione del Film "Die Welle"• Das Ende des Zweiten Weltkriegs• DDR und BRD• Die Berliner Mauer
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Comprensione di un testo orale e produzione orale• Lettura di brani per attivare la comprensione• Esporre oralmente i principali fatti di un periodo storico• comprendere un film in lingua e saper argomentare in maniera critica su di esso

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">• Studio individuale• Lezione frontale partecipata• Interazione orale• Comprensione di un testo scritto• Visione film in lingua originale• Produzione scritta
CRITERI DI VALUTAZIONE:	verifica orale sugli argomenti trattati.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Materiale fornito dall'insegnante Google classroom

SCHEMA INFORMATIVA DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento giuridico e storico della lotta alla criminalità organizzata e del terrorismo. ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali connessi con l'esercizio della legalità e formulare risposte personali argomentate. ● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. ● Saper lavorare in gruppo e contribuire attivamente per la realizzazione di progetti legati alla sensibilizzazione verso la legalità.
--	---

Modulo 1: la legalità

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● I principi morali e giuridici a fondamento della Costituzione italiana: Piero Calamandrei e il "Discorso agli studenti sulla Costituzione". ● La lotta alla criminalità organizzata: visione e commento del film "I cento passi". ● Progetto teatrale intitolato "Che nessuno ci rubi i sogni. Aspettando Godot": composizione e rappresentazione di un pièce teatrale in cui si sviluppa un parallelo tra virus covid-19 e virus della mafia, entrambi virus invisibili, subdoli e distruttivi che tolgono ogni libertà personale e mettono paura. ● Percorso della legalità e delle mafie all'interno del viaggio di istruzione a Palermo. ● Quando il lavoro diventa illegale: lo sfruttamento e il caporalato. ● Il fenomeno terroristico italiano durante gli anni di piombo: approfondimento storico tramite la lettura di fonti.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la storia della lotta alla mafia in Italia e gli esponenti di rilievo che l'hanno caratterizzata. ● Saper riflettere sul concetto di legalità e sull'importanza della partecipazione attiva per la realizzazione di un cambiamento nella società. ● Saper condividere opinioni, idee, progetti per lo svolgimento di un lavoro di gruppo autoprodotta. ● Saper argomentare per iscritto sulla tematica della legalità dispiegata in vari ambiti e descritta sotto vari aspetti con riflessioni personali e puntuali.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione. ● DIDATTICA PER PROGETTI :

	<p>Strategia di insegnamento volta a un apprendimento attivo e profondo, in grado di sviluppare competenze cognitive e non cognitive. Sforzo applicativo e attivazione di diverse sinergie diventano la guida dell'apprendimento, il learning by doing la mission. La creazione del prodotto e dell'evidenza concreta sono situazioni autentiche e inclusive, opportunità per valorizzare la condivisione di materiali e idee, pretesto di osservazione reciproca e confronto, occasione per pratiche riflessive e rielaborative. Tali elementi di positività diventano essenziali nello sviluppo e verifica delle soft skills. Il docente è facilitatore, risorsa più esperta a cui chiedere consigli ed opinioni. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborati scritti. ● Valutazioni orali. ● Partecipazione alle lezioni. ● Impegno e motivazione dimostrata durante tutto il percorso di Educazione Civica e alla Cittadinanza. ● Capacità di problem solving e di soft skills nei lavori collettivi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Dispense fornite dagli insegnanti. ● Supporti multimediali forniti dagli insegnanti.

SCHEDA INFORMATIVA DI ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici che influenzano la pianificazione strategica, l'organizzazione, la gestione e il sistema delle rilevazioni delle imprese industriali.● Individuare e accedere ai principi contabili nazionali e internazionali e alle norme civilistiche, fiscali e sociali relative all'attività economica.● Saper redigere piani strategici, finanziari e di marketing con riferimento a diversi contesti.● Comprendere, interpretare e rielaborare i dati di un caso reale.● Gestire aspetti dell'attività aziendale costruendo programmi con Excel.● Saper utilizzare gli strumenti di collaborazione online.
--	---

MODULO 1: Le imprese industriali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● L'azienda. Principali classificazioni delle aziende.● Le aziende di produzione. Classificazioni principali.● Le imprese industriali.● Elementi distintivi di un'impresa industriale.● Classificazioni delle imprese industriali.● L'organizzazione delle imprese industriali.● La struttura organizzativa: dai modelli classici alla lean organization.● La gestione delle imprese industriali.● Classificazioni delle operazioni di gestione.● Le operazioni di gestione interna ed esterna.● Le fasi del processo gestionale.● Le operazioni di gestione secondo l'aspetto finanziario, economico e tecnico.● Le aree gestionali.● Riclassificazione del C.E. per aree gestionali.● Funzioni primarie e di supporto.● La rilevazione nelle imprese industriali.● Il sistema informativo aziendale.● Articolazione del S.I.A. Contabilità sezionali, contabilità generale e contabilità direzionale.● Le contabilità sezionali e la CO.GE.● Fasi della CO.GE.: dal piano dei conti al bilancio d'esercizio.● Le scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali.● La gestione dei beni strumentali: acquisizione in proprietà ed in leasing, manutenzioni e riparazioni, ammortamento, svalutazioni e rivalutazioni, dismissione.● Gli acquisti e le vendite.● Le lavorazioni per conto terzi e presso terzi.● Le scritture relative al personale dipendente.● I contributi pubblici in conto capitale e in conto esercizio.● Le situazioni contabili al 31/12 nelle imprese industriali.● Dai valori di conto ai valori di bilancio.● Le scritture di assestamento nelle imprese industriali.● I lavori in corso su ordinazione.● Fondi rischi, fondi spese e fondi rettificativi dell'attivo.● La situazione contabile post assestamento: situazione patrimoniale e situazione economica.● Il bilancio d'esercizio civilistico.● Dal bilancio di stretta derivazione contabile al bilancio civilistico.● Il sistema informativo di bilancio.● La redazione del bilancio. (artt.2423, 2423bis e 2423ter C.C.)● Gli schemi contabili del bilancio. (artt.2424, 2424bis, 2425, 2425bis C.C. e 2435ter)● La revisione legale della contabilità e del bilancio
---	---

ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere i vari tipi di imprese industriali. ● Rappresentare la struttura organizzativa di un'impresa industriale. ● Individuare i tipici settori della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano. ● Redigere le tipiche scritture d'esercizio e di assestamento di un'impresa industriale. ● Comprendere e redigere il bilancio di un'impresa industriale secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. ● Riconoscere gli elementi di positività e di criticità espressi nella relazione di revisione.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA_LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione. ● LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione. ● PROBLEM_SOLVING : Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Quiz a computer ● Valutazione attività pratica ● Progressione nell'apprendimento. ● Attenzione e partecipazione alle lezioni. ● Impegno nello svolgimento dei compiti. ● Capacità di lavorare in gruppo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE e dispense del docente

MODULO 2: Le analisi di bilancio per indici e per flussi

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La riclassificazione del bilancio. • Contenuto, forma e configurazioni dello Stato patrimoniale e del Conto economico. • Lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario. • Il Conto economico configurato a costi ricavi e rimanenze, a costi e ricavi della produzione ottenuta, a costi e ricavi della produzione venduta e al valore aggiunto (2 applicazioni). • L'analisi di bilancio. • Oggetto, soggetti, scopi e metodi dell'analisi di bilancio. • L'analisi per indici. • Fasi dell'analisi per indici. • Il calcolo degli indici e la loro interpretazione. • L'analisi della situazione patrimoniale. • Indici di composizione degli impieghi. • Indici di composizione delle fonti. • Lo Stato Patrimoniale a valori percentuali. • L'analisi della situazione finanziaria a breve ed a m/l termine. • Indici di correlazione. Margini e quozienti. • Gli indici di rotazione e di durata. • L'analisi della situazione economica. • Il conto economico a valori percentuali. • Indici di redditività e di produttività. • Scomposizione del ROI in ROS e RCI. • Scomposizione del ROE in ROI, CI/CP, RN/RO. • L'effetto leva. • Il rapporto fra ROI e ROD. • L'analisi di bilancio per flussi. • Fondi e flussi. Flussi positivi e negativi. • L'analisi dei flussi di liquidità. • Le variazioni finanziarie (quantitative e qualitative) delle LN. • Le variazioni non finanziarie. • Le variazioni reddituali e patrimoniali. • Il conto economico "finanziario". • Procedimento diretto ed indiretto per il calcolo del reddito monetario. • Il rendiconto finanziario delle variazioni di LN. • Interpretazione del rendiconto finanziario..
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riclassificare lo SP e il CE in funzione delle informazioni desiderate. • Calcolare i principali indici di bilancio patrimoniali, finanziari ed economici. • Coordinare, scomporre e analizzare gli indici. • Redigere una relazione interpretativa degli indici. • Confrontare bilanci riferiti a momenti diversi o ad aziende diverse. • Redigere un bilancio con dati a scelta. • Riconoscere le operazioni che producono una variazione delle LN. • Determinare il flusso di LN prodotto dalla gestione reddituale. • Ricostruire e rappresentare le variazioni le variazioni finanziarie patrimoniali. • Redigere il Rendiconto finanziario dei flussi di cassa. • Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario. • Redigere un rendiconto finanziario con dati a scelta.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • DIDATTICA_LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà

	<p>laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione. ● PROBLEM_SOLVING : Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Quiz a computer ● Valutazione attività pratica ● Progressione nell'apprendimento. ● Attenzione e partecipazione alle lezioni. ● Impegno nello svolgimento dei compiti. ● Capacità di lavorare in gruppo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE e dispense del docente</p>

MODULO 3: Il reddito fiscale

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Dal reddito di bilancio al reddito fiscale. ● Il reddito fiscale d'impresa. ● I principi generali per la determinazione del reddito d'impresa: competenza, certezza e determinabilità, imputazione al C.E., inerenza. ● Le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione. ● Le divergenze permanenti e temporanee (tassabili e deducibili). ● Le imposte di competenza, correnti, differite e anticipate. ● Dal reddito fiscale al reddito imponibile. ● L'IRES. ● L'IRAP. Determinazione della base imponibile IRAP. ● Dichiarazione dei redditi e versamenti.
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i soggetti ai quali è imputabile il reddito d'impresa. ● Interpretare le norme del TUIR. ● Valutare la tassabilità di un ricavo e la deducibilità di un costo. ● Determinare le principali variazioni fiscali e saper distinguere quelle in aumento da quelle in diminuzione, quelle permanenti da quelle temporanee. ● Calcolare l'IRES dovuta e quella di competenza. ● Determinare la base imponibile IRAP e la relativa imposta.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione. ● LEZIONE FRONTALE PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione. ● PROBLEM SOLVING : Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Quiz a computer ● Valutazione attività pratica ● Progressione nell'apprendimento. ● Attenzione e partecipazione alle lezioni. ● Impegno nello svolgimento dei compiti.

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di lavorare in gruppo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE e dispense del docente

MODULO 4: La pianificazione strategica ed il controllo di gestione

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • La gestione strategica d'impresa • Dalla previsione al controllo. • La pianificazione aziendale. • La pianificazione strategica e le sue fasi. • La strategia e i modelli strategici. • Esempi di modelli strategici: il modello di Porter e la matrice crescita-quota di mercato. • La formula imprenditoriale e i modelli di riferimento. • Esempio di formula imprenditoriale: il modello delle 7S. • Il business plan. • La contabilità direzionale: CO.AN., budget e reporting • La contabilità analitica. Contenuto e scopi. Confronto fra CO.AN. e CO.GE. • La nozione di costo e le classificazioni dei costi nella CO.AN. • Le configurazioni di costo. • I centri di responsabilità ed i centri di costo. • I sistemi di contabilità analitica secondo oggetto, configurazione, tempo e metodo di rilevazione. La contabilità per processo, lotto e commessa, a costi variabili e a costi pieni. • Imputazione diretta e indiretta e localizzazione diretta e indiretta dei costi. • Imputazione su base unica e multipla, aziendale e di centro. • Vantaggi e svantaggi del direct- e del full-costing. • L'activity based costing. • Decisioni aziendali e calcoli di convenienza. • L'approccio differenziale. • Ricavi e costi emergenti e cessanti. Il costo suppletivo. • Il margine di contribuzione lordo e netto, assoluto e relativo. • La Break-even analysis. • Il diagramma di redditività tradizionale e monometrico percentuale. • Il margine di sicurezza assoluto e relativo. • Il budget. Tipi di budget. Budget aziendali e budget settoriali. • Dai budget settoriali al budget del risultato operativo. • Il budget degli investimenti. • I budget finanziari: budget delle fonti e degli impieghi e budget di tesoreria. Dal budget finanziario sbilanciato al budget finanziario bilanciato. • Il budget economico generale. • Il budget quale strumento di controllo ovvero il controllo budgetario. • L'analisi degli scostamenti dei ricavi, dei costi variabili e dei costi fissi. • Scomposizione degli scostamenti complessivi in scostamenti elementari. • Il sistema di reporting.
---	---

<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, con riferimento ad alcuni casi concreti, le strategie e le formule imprenditoriali adottate. ● Costruire un business plan. ● Classificare i costi e aggregarli in base alle esigenze. ● Rappresentare graficamente la break-even analysis. ● Risolvere alcuni problemi di scelta con l'approccio differenziale. ● Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio. ● Redigere un budget con dati a scelta. ● Analizzare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi e individuare interventi correttivi.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA_LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione. ● LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione. ● PROBLEM_SOLVING : Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica scritta ● Verifica orale ● Quiz a computer ● Valutazione attività pratica ● Progressione nell'apprendimento. ● Attenzione e partecipazione alle lezioni. ● Impegno nello svolgimento dei compiti. ● Capacità di lavorare in gruppo.
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>MASTER 5 IN ECONOMIA AZIENDALE e dispense del docente</p>

SCHEDA INFORMATIVA DI DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper riconoscere, analizzare e interpretare le diverse fattispecie giuridiche esaminate cogliendo ove possibile i collegamenti concettuali fra le stesse al fine di incentivare lo sviluppo delle abilità e delle capacità personali.
--	--

UNITA' I: COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

CONOSCENZE o CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none">● La Costituzione: nascita, caratteri e struttura● I principi fondamentali della Costituzione● I principi della forma di governo● Individuare le differenze fra il principio di uguaglianza formale e sostanziale● Conoscere le caratteristiche delle forme di governo in Italia
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">● Attualizzare il contenuto della Costituzione● Comprendere i rapporti fra i vari organi costituzionali● Comprendere il ruolo dei partiti politici nel sistema democratico
METODOLOGIE:	Gli argomenti verranno trattati principalmente attraverso lezioni frontali con lo specifico obiettivo di far cogliere agli studenti l'essenza e i principi fondamentali che stanno alla base dei vari istituti via via trattati. Approfondimenti personali o di gruppo anche attraverso simulazioni di casi concreti aiuteranno a far cogliere il senso proprio della materia affrontata.
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	Per la valutazione delle prove orali e scritte si terrà in considerazione oltre che ovviamente la conoscenza concettuale specifica delle fattispecie trattate, anche la capacità di cogliere la ratio delle stesse e la capacità di collegamento fra gli istituti giuridici oltreché la competenza espositiva.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione, codici di riferimento e materiale multimediale

UNITA' II: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

CONOSCENZE O CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none">● Il Parlamento● Il Governo● La Magistratura● Il Presidente della Repubblica● La Corte Costituzionale● Conoscere la composizione degli organi costituzionali● Individuare le funzioni degli organi costituzionali● Distinguere i principali modelli di sistema elettorale
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none">● Comprendere e valutare i rapporti intercorrenti fra i vari organi costituzionali● Comprendere la funzione nell'ordinamento

	italiano della Corte Costituzionale
METODOLOGIE:	Gli argomenti verranno trattati principalmente attraverso lezioni frontali con lo specifico obiettivo di far cogliere agli studenti l'essenza e i principi fondamentali che stanno alla base dei vari istituti via via trattati. Approfondimenti personali o di gruppo anche attraverso simulazioni di casi concreti aiuteranno a far cogliere il senso proprio della materia affrontata.
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	Per la valutazione delle prove orali e scritte si terrà in considerazione oltre che ovviamente la conoscenza concettuale specifica delle fattispecie trattate, anche la capacità di cogliere la ratio delle stesse e la capacità di collegamento fra gli istituti giuridici oltreché la competenza espositiva.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione, codici di riferimento e materiale multimediale

UNITA' III: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

CONOSCENZE O CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • Principi e organizzazione • Gli atti amministrativi • Conoscere principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione • Conoscere i soggetti della Pubblica Amministrazione
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e utilizzare la normativa amministrativa più recente • Valutare il mutamento dei rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione • Comprendere natura e funzioni della Pubblica Amministrazione
METODOLOGIE:	gli argomenti verranno trattati principalmente attraverso lezioni frontali con lo specifico obiettivo di far cogliere agli studenti l'essenza e i principi fondamentali che stanno alla base dei vari istituti via via trattati. Approfondimenti personali o di gruppo anche attraverso simulazioni di casi concreti aiuteranno a far cogliere il senso proprio della materia affrontata.
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	Per la valutazione delle prove orali e scritte si terrà in considerazione oltre che ovviamente la conoscenza concettuale specifica delle fattispecie trattate, anche la capacità di cogliere la ratio della stessa e la capacità di collegamento fra gli istituti giuridici oltreché alla competenza espositiva.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione, codici di riferimento e materiale multimediale

UNITA' IV: I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

CONOSCENZE O CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti individuali e collettivi di libertà • Conoscere le varie tipologie di diritti costituzionalmente garantiti • Conoscere i doveri previsti dalla Costituzione
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere la finalità delle norme di riferimento
METODOLOGIE:	Gli argomenti verranno trattati principalmente attraverso lezioni frontali con lo specifico obiettivo di far cogliere agli studenti l'essenza e i principi fondamentali che stanno alla base dei vari istituti via via trattati. Approfondimenti personali o di gruppo anche attraverso simulazioni di casi concreti aiuteranno a far cogliere il senso proprio della materia

	affrontata
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	Per la valutazione delle prove orali e scritte si terrà in considerazione oltreché ovviamente la conoscenza concettuale specifica delle fattispecie trattate, anche la capacità di cogliere la ratio delle stesse e la capacità di collegamento fra gli istituti giuridici oltreché alla competenza espositiva.
TESTIe MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione, codici di riferimento e materiale multimediale

SCHEDA INFORMATIVA DI ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE:	Lo studente sa riconoscere, analizzare e interpretare le diverse fattispecie giuridiche economiche e tributarie esaminate cogliendo ove possibile i collegamenti concettuali fra le stesse.
--------------------	---

UNITA' I: LA FINANZA PUBBLICA

CONOSCENZE CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> ● L'attività finanziaria pubblica
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere il significato e gli obiettivi dell'attività finanziaria nel tempo ● Conoscere le motivazioni dell'intervento pubblico nell'economia ● Riconoscere i vari tipi di bene economico ● Saper cogliere i legami tra la scienza delle finanze e le altre discipline
METODOLOGIE:	<p>Ogni nuovo argomento verrà introdotto ricorrendo alla discussione guidata in modo da fare emergere gli aspetti focali del problema e le implicazioni che esso comporta.</p> <p>Ciò potrà meglio suscitare la motivazione a conoscere, ad approfondire, a collegare. Si analizzeranno e studieranno casi specifici basandosi su casi pratici e riscontri con la realtà.</p> <p>Si affronteranno con il metodo del Problem solving situazioni nuove e la lezione frontale sarà utilizzata per concludere e sistematizzare i contenuti svolti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	<p>La valutazione terrà conto oltre che delle conoscenze specifiche, della capacità espositiva dell'alunno, dell'analisi critica dei fenomeni giuridico economici, della partecipazione attiva al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate prevalentemente in forma orale.</p> <p>Per le verifiche formative farò ricorso alla discussione collettiva realizzata in momenti intermedi e terminali di ciascuna unità didattica, all'interrogazione orale e la somministrazione di test con autocorrezione.</p> <p>Per le verifiche sommative farò ricorso a prove orali volti all'accertamento del progressivo apprendimento, della partecipazione edell'impegno.</p>
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo scolastico, schemi, mappe concettuali, articoli trattati dai principali quotidiani, codice civile, sussidi audiovisivi

UNITA' II: L'ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO

CONOSCENZE O CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Le spese pubbliche in generale ● La sicurezza sociale ● Le entrate pubbliche in generale ● Le imposte
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la funzione dell'attività finanziaria dello Stato ● Conoscere le fonti dell'entrata ● Conoscere i principi e le forme del prelievo fiscale
METODOLOGIE:	<p>Ogni nuovo argomento verrà introdotto ricorrendo alla discussione guidata in modo da fare emergere gli aspetti focali del problema e le implicazioni che esso comporta.</p> <p>Ciò potrà meglio suscitare la motivazione a conoscere, ad approfondire, a collegare. Si analizzeranno e studieranno casi specifici basandosi su casi pratici e riscontri con la realtà.</p> <p>Si affronteranno con il metodo del Problem solving situazioni nuove e la lezione frontale sarà utilizzata per concludere e sistematizzare i contenuti svolti.</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	<p>La valutazione terrà conto oltre che delle conoscenze specifiche, della capacità espositiva dell'alunno, dell'analisi critica dei fenomeni giuridico economici, della partecipazione attiva al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate prevalentemente in forma orale.</p> <p>Per le verifiche formative farò ricorso alla discussione collettiva realizzata in momenti intermedi e terminali di ciascuna unità didattica, all'interrogazione orale e la somministrazione di test con autocorrezione.</p> <p>Per le verifiche sommative farò ricorso a prove orali volti all'accertamento del progressivo apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.</p>
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo scolastico, schemi, mappe concettuali, articoli trattati dai principali quotidiani, codice civile, sussidi audiovisivi

UNITA' III: IL BILANCIO DELLO STATO

CONOSCENZE O CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • Profili generali del bilancio dello Stato • Il bilancio dello Stato in Italia
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio • Comprendere l'importanza dei documenti di programmazione finanziaria
METODOLOGIE:	<p>Ogni nuovo argomento verrà introdotto ricorrendo alla discussione guidata in modo da fare emergere gli aspetti focali del problema e le implicazioni che esso comporta.</p> <p>Ciò potrà meglio suscitare la motivazione a conoscere, ad approfondire, a collegare. Si analizzeranno e studieranno casi specifici basandosi su casi pratici e riscontri con la realtà.</p> <p>Si affronteranno con il metodo del Problem solving situazioni nuove e la lezione frontale sarà utilizzata per concludere e sistematizzare i contenuti svolti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	<p>La valutazione terrà conto oltre che delle conoscenze specifiche, della capacità espositiva dell'alunno, dell'analisi critica dei fenomeni giuridico economici, della partecipazione attiva al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate prevalentemente in forma orale.</p> <p>Per le verifiche formative farò ricorso alla discussione collettiva realizzata in momenti intermedi e terminali di ciascuna unità didattica, all'interrogazione orale e la somministrazione di test con autocorrezione.</p> <p>Per le verifiche sommative farò ricorso a prove orali volti all'accertamento del progressivo apprendimento, della partecipazione edell'impegno.</p>
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo scolastico, schemi, mappe concettuali, articoli trattati dai principali quotidiani, codice civile, sussidi audiovisivi

UNITA' IV: I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE

CONOSCENZE O CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • I principi giuridici e amministrativi delle imposte • Gli effetti microeconomici delle imposte
--------------------------------	---

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i principi del beneficio, del sacrificio e della capacità contributiva • Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario • Essere consapevoli dei principi e degli effetti dell'imposizione fiscale
METODOLOGIE:	<p>Ogni nuovo argomento verrà introdotto ricorrendo alla discussione guidata in modo da fare emergere gli aspetti focali del problema e le implicazioni che esso comporta.</p> <p>Ciò potrà meglio suscitare la motivazione a conoscere, ad approfondire, a collegare. Si analizzeranno e studieranno casi specifici basandosi su casi pratici e riscontri con la realtà.</p> <p>Si affronteranno con il metodo del Problem solving situazioni nuove e la lezione frontale sarà utilizzata per concludere e sistematizzare i contenuti svolti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	<p>La valutazione terrà conto oltre che delle conoscenze specifiche, della capacità espositiva dell'alunno, dell'analisi critica dei fenomeni giuridico economici, della partecipazione attiva al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate prevalentemente in forma orale.</p> <p>Per le verifiche formative farò ricorso alla discussione collettiva realizzata in momenti intermedi e terminali di ciascuna unità didattica, all'interrogazione orale e la somministrazione di test con autocorrezione.</p> <p>Per le verifiche sommative farò ricorso a prove orali volti all'accertamento del <u>progressivo apprendimento, della partecipazione edell'impegno.</u></p>
TESTe MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo scolastico, schemi, mappe concettuali, articoli trattati dai principali quotidiani, codice civile, sussidi audiovisivi</p>

UNITA' V: IL SISTEMA TRIBUTARIO IN ITALIA

CONOSCENZE O CONTENUTI:	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti del diritto tributario • Gli elementi essenziali del tributo • Le imposte dirette • Le Imposte indirette
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi che informano il sistema tributario • Saper cogliere le caratteristiche e i meccanismi delle imposte dirette • Saper cogliere la struttura e le finalità dell'imposizione indiretta
METODOLOGIE:	<p>Ogni nuovo argomento verrà introdotto ricorrendo alla discussione guidata in modo da fare emergere gli aspetti focali del problema e le implicazioni che esso comporta.</p> <p>Ciò potrà meglio suscitare la motivazione a conoscere, ad approfondire, a collegare. Si analizzeranno e studieranno casi specifici basandosi su casi pratici e riscontri con la realtà.</p> <p>Si affronteranno con il metodo del Problem solving situazioni nuove e la lezione frontale sarà utilizzata per concludere e sistematizzare i contenuti svolti.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA	<p>La valutazione terrà conto oltre che delle conoscenze specifiche, della capacità espositiva dell'alunno, dell'analisi critica dei fenomeni giuridico economici, della partecipazione attiva al dialogo educativo.</p> <p>Le verifiche saranno effettuate prevalentemente in forma orale.</p> <p>Per le verifiche formative farò ricorso alla discussione collettiva realizzata in momenti intermedi e terminali di ciascuna unità didattica, all'interrogazione orale e la somministrazione di test con autocorrezione.</p>

	Per le verifiche sommative farò ricorso a prove orali volti all'accertamento del progressivo apprendimento, della partecipazione edell'impegno.
TESTIe MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo scolastico, schemi, mappe concettuali, articoli trattati dai principali quotidiani, codice civile, sussidi audiovisivi

SCHEMA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscenza del proprio corpo e la sua funzionalità. ● Ampliamento delle capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare competizioni sportive. ● Acquisizione delle regole e dei fondamentali dei principali giochi sportivi di squadra e delle discipline sportive individuali, facendo proprio lo spirito del fair-play. ● Sviluppo di competenze comunicative ed organizzative trasversali e specifiche della disciplina. ● Conoscenza ed utilizzo del lessico specifico della disciplina. ● Acquisizione delle linee guida per uno stile di vita sano (posture e movimenti, principi di corretta alimentazione, sicurezza in palestra, ecc.). ● Acquisizione e consolidamento di competenze chiave di cittadinanza: comunicare, imparare ad imparare, collaborare, progettare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, acquisire ed interpretare informazioni, individuare collegamenti e relazioni.
---	--

MODULO 1: Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'organizzazione del corpo umano. ● Anatomia e fisiologia dei principali sistemi e apparati ● Il linguaggio specifico della disciplina ● I principali paramorfismi e dismorfismi ● Gli schemi motori di base e le loro caratteristiche ● Le capacità motorie (coordinative e condizionali) ● Controllo corporeo, coordinazione segmentaria ed intersegmentaria ● Rapporto tra battito cardiaco e intensità di lavoro
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo consapevole del proprio corpo nel movimento ● Conoscenza dei vari distretti corporei e loro utilizzo. ● Capacità di rilevare il battito cardiaco a riposo e dopo uno sforzo in varie parti del corpo (polso radiale, polso carotideo) ● Realizzazione di movimenti complessi che richiedono di associare/dissociare le diverse parti del corpo ● Utilizzo di schemi motori semplici e complessi in vari contesti e situazioni ● Gestione del proprio corpo in relazione all'ambiente agli spazi, ai tempi e al materiale utilizzato (adattare il movimento alle variabili spaziali, temporali e spazio-temporali) ● Gestione della componente emotiva

<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA_LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione. ● PROBLEM_SOLVING : Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione. ● LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica attività pratica ● Impegno e partecipazione alle lezioni ● Rispetto delle consegne e delle regole
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Piccoli e grandi attrezzi ● Pista di atletica ● Cronometro

MODULO 2: Gioco e Sport

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Approccio ad esercitazioni collaborative, cooperative, inclusive, volte al confrontarsi e al porsi diverse tipologie di problemi, sperimentando diverse risoluzioni a livello individuale e di gruppo. Tali esercitazioni risultano propedeutiche all'approccio ai giochi sportivi.</p> <p>Alcuni esempi di attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Realizzazione di un'esercitazione specifica con determinate caratteristiche motorie (lavoro di gruppo: ideazione, svolgimento pratico, analisi critica);
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ● Esercitazione a squadre basata sull'organizzazione tattica del gruppo in base all'obiettivo da raggiungere, mettendo in campo capacità di modificazione degli spazi, dell'uso del materiale e del tempo; ● Riflettere e riconoscere le proprie preferenze motorie in base ai propri punti di forza e debolezza: ● Analizzare in modo critico le diverse attività fitness, comparare le diverse proposte e riconoscerne aspetti scientifici e di tendenza; ● Progettare e proporre ai compagni una lezione con specifici obiettivi.
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborazione interpersonale. ● Comunicazione efficace (corporea, paraverbale, verbale). ● Capacità di esprimere e mettere in atto comportamenti assertivi, prosociali e sociali. ● Problem solving. ● Problem posing. ● Capacità di lettura e comprensione di una "situazione problematica", con conseguente utilizzo di strategia e tattica (individuale e di gruppo) come risposta di risoluzione o raggiungimento dell'obiettivo. ● Gestione degli spazi e dei tempi. ● Conoscenza, adattamento e gestione della relazione spazio-temporale nelle esercitazioni. ● Gestione della componente emotiva. ● Senso di appartenenza (gruppo-squadra). ● Sviluppo di consapevolezza e abilità relative alla coordinazione intersegmentaria, oculo-manuale, oculo podalica, equilibrio, ritmo.
<p>METODOLOGIE:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA_LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione. ● PROBLEM_SOLVING : Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione. ● LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti

	casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica attività pratica • Impegno e partecipazione alle lezioni • Rispetto delle consegne e delle regole
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • Piccoli attrezzi

MODULO 3: Lo sport, le regole, il fair play

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>L'approccio alle discipline di squadra, a causa del protocollo di sicurezza per il covid-19, ha comportato delle limitazioni in termini di attività di gruppo. Nello specifico sono state sviluppate le seguenti attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1. Pallavolo • 2. Sitting Volley • 3. Basket • 4. Pallamano • 5. Atletica leggera <p>Le conoscenze trattate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approccio storico e caratteristiche principali dello sport praticato. • Materiale utilizzato e caratteristiche. • Abilità necessarie per le esercitazioni e la fasi di gioco della disciplina sportiva analizzata. • I fondamentali (gesti tecnici) individuali. • Il regolamento dello sport praticato (eventuale approccio ai gesti arbitrali). • Fasi di gioco specifiche. • Lo spirito della disciplina sportiva, il rispetto, l'autoarbitraggio e comportamenti di fair-play. • Come organizzare un evento sportivo, come il torneo di classe: preparazione tabellone di gioco (diverse tipologie), spazi, tempi, arbitraggio.
ABILITÀ:	<p>Il percorso ha sollecitato gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire e controllare i fondamentali individuali di base degli sport. • Praticare in forma globale i vari giochi presportivi, sportivi e di movimento. • Osservare, rilevare e giudicare un'esecuzione motoria e/o sportiva. • Applicare le regole e riconoscere i gesti arbitrali degli sport praticati. • Analizzare obiettivamente il risultato di una performance o di una partita. • Rispettare indicazioni, regole, turni. • Mettere a disposizione del gruppo le proprie capacità (di giocatore,

	allenatore, organizzatore, arbitro...)
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA_LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione. ● PROBLEM_SOLVING : Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione. ● LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Verifica attività pratica ● Impegno e partecipazione alle lezioni ● Rispetto delle consegne e delle regole
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Piccoli attrezzi

MODULO 4: Salute, benessere, sicurezza, prevenzione.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Protocollo di sicurezza covid negli sports: norme anticontagio applicate dalle principali federazioni sportive.● I principi fondamentali della sicurezza in palestra e negli spazi utilizzati per le attività motorie e sportive.● Norme igieniche per la pratica sportiva.● I principi per il mantenimento di un buono stato di salute.● Approccio alle indicazioni basilari per una corretta alimentazione (nella vita quotidiana, prima e dopo l'attività).● Accenni ad aspetti di prevenzione degli infortuni.● Approccio al primo soccorso (come comportarsi in caso di piccola ferita, contusione, slogatura, ecc.).● Approccio ai principi basilari dell'allenamento.● Nozioni metodologiche per la preparazione fisica in alcune attività motorio - sportive
ABILITÀ:	<p>Il percorso ha sollecitato gli alunni ad acquisire un crescente livello di consapevolezza e padronanza delle seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">● Rispettare le regole di comportamento in palestra e il regolamento d'istituto, in particolar modo le misure anticovid adottate per arginare il rischio di contagio a scuola.● Rispettare il materiale scolastico.● Rispettare i tempi di esecuzione e di apprendimento dei compagni.● Conoscere le conseguenze sull'ambiente e sulle persone presenti di gesti e movimenti (consoni e/o non adeguati).● Rispettare le norme di sicurezza nelle diverse attività motorie.● Applicare adeguati comportamenti di base riguardo l'abbigliamento, le scarpe, l'igiene, l'alimentazione e la sicurezza.● Essere consapevoli, assumere e mantenere posizioni fisiologicamente e posturalmente corrette.● Conoscere e saper applicare alcuni esercizi per la prevenzione degli infortuni a livello articolare, muscolare e osseo.● Conoscere e saper applicare alcuni principi base dell'allenamento fisico e sportivo.● Sapere come intervenire e come comportarsi in situazioni di infortunio lieve
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">● DIDATTICA_LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza

	<p>non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● PROBLEM_SOLVING : Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione. ● LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno e partecipazione alle lezioni ● Rispetto delle consegne e delle regole
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Dispense del docente

SCHEDA INFORMATIVA DI MARKETING AND STRATEGY

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici che influenzano la pianificazione strategica e l'organizzazione delle imprese industriali. • Individuare e accedere ai principi contabili internazionali e alle norme sulla revisione legale dei conti. • Saper redigere piani strategici, finanziari e di marketing con riferimento a diversi contesti. • Saper calcolare indicatori sociali e ambientali. • Comprendere, interpretare e rielaborare i dati di un caso reale
--	--

MODULO 1: Le imprese industriali: alcuni aspetti organizzativo-gestionali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione delle imprese industriali. • L'organizzazione tecnica e il layout produttivo. • L'organizzazione umana: profilo verticale e profilo orizzontale. • La struttura organizzativa: dai modelli classici alla lean organization. • Localizzazione e delocalizzazione. • Efficienza ed efficacia. • Flessibilità ed elasticità. • La qualità totale. • La soddisfazione del cliente. • L'innovazione tecnologica. • Il just in time. • La politica make or buy. • L'outsourcing.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare la struttura organizzativa di un'impresa industriale. • Calcolare la convenienza o meno ad attuare il make or buy e l'outsourcing.

MODULO 2: La rendicontazione sociale e ambientale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi stakeholder dell'impresa. • La responsabilità sociale e ambientale dell'impresa. • Il concetto di sostenibilità. • Gli strumenti, le forme, i contenuti e i destinatari della rendicontazione sociale e ambientale d'impresa. • La comunicazione in chiave di sostenibilità
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare indicatori sociali e ambientali relativamente a una realtà aziendale. • Leggere e interpretare bilanci di sostenibilità tratti dalla realtà

MODULO 3: POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Il marketing: concetto ed evoluzione. ● Le leve del marketing mix. ● Il piano di marketing
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Raccogliere dati, elaborarli e interpretarli per studiare il comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti. ● Redigere un piano di marketing (parte descrittiva e parte quantitativa). ● Individuare, in casi ipotizzati, il marketing mix per il lancio o il rilancio di un prodotto. ● Individuare la fase del ciclo di vita di un prodotto.
MODULO 4: LE IMPRESE INDUSTRIALI: ALCUNI ASPETTI GIURIDICO-CONTABILI	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Dai principi contabili nazionali agli IAS/IFRS. ● La struttura del bilancio secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS. ● La revisione della contabilità e del bilancio: norme e procedure
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare i principali criteri di valutazione IAS/IFRS. ● Leggere e interpretare una relazione di revisione del bilancio d'esercizio
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ● DIDATTICA LABORATORIALE: Strategia per la costruzione di un sapere significativo, basato sul raggiungimento di un obiettivo concreto e osservabile nell'immediatezza, nel contesto del suo utilizzo. L'acquisizione della conoscenza e il suo uso si fondono, diventano un unico processo: sapere e fare, teoria e pratica, concetto e oggetto diventano un tutt'uno. E se il metodo è quello deduttivo, c'è anche il piacere della scoperta. Il docente quindi è una guida verso questo orizzonte, non un somministratore del sapere. L'utilizzo di questa didattica crea insomma una conoscenza non generalista, che, calata nella realtà laboratoriale, assembla competenze in modo cooperativo. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione. ● DIDATTICA_PER_PROGETTI : Strategia di insegnamento volta a un apprendimento attivo e profondo, in grado di sviluppare competenze cognitive e non cognitive. Sforzo applicativo e attivazione di diverse sinergie diventano la guida dell'apprendimento, il learning by doing la mission. La creazione del prodotto e dell'evidenza concreta sono situazioni autentiche e inclusive, opportunità per valorizzare la condivisione di materiali e idee, pretesto di osservazione reciproca e confronto, occasione per pratiche riflessive e rielaborative. Tali elementi di positività diventano essenziali nello sviluppo e verifica delle soft skills. Il docente è facilitatore, risorsa più esperta a cui chiedere consigli ed opinioni. Linee pedagogiche: costruttivismo e psicologia della relazione. ● COOPERATIVE_LEARNING :

	<p>Metodologia che poggia le sue fondamenta sul gruppo e per il gruppo. Lo studente membro è colui che agisce negli interessi della sua collettività, che percepisce il successo di tutti come suo e viceversa. Dunque il gruppo non visto come una sommatoria di più elementi, ma come più elementi in grado di dare il proprio valore aggiunto per l'ottenimento del risultato ottimale. Una filosofia più che una metodologia. Alunni uniti e impegnati nell'ottica dell'interdipendenza positiva. L'efficacia della cooperazione passa dal senso di responsabilità personale per gli altri. L'insegnante agevola tale responsabilizzazione assegnando compiti ben precisi e monitorando con attenzione le varie sequenze di lavoro. Linee pedagogiche: costruttivismo, pedagogia attiva, psicologia umanistica e sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● LEZIONE_FRONTALE_PARTECIPATA : Didattica tradizionale rivisitata, in cui l'insegnante è di fronte alla classe, che comunque partecipa rispondendo agli stimoli del docente, e la trasmissione del contenuto didattico è tutta affidata alle sue conoscenze e alla sua capacità di farsi comprendere e di suscitare interesse. La lezione frontale è caratterizzata dalla verticalità della comunicazione (ossia da un solo emittente a più destinatari): in molti casi e contesti è efficace, specie quando si deve fare il punto della situazione. ● PROBLEM_SOLVING : Alla base della strategia l'identificazione di una soluzione appropriata ed efficace al problema inscenato dal docente e con il set di materiali e/o strumenti dati. Il processo di apprendimento è stimolato da più momenti: dalla comprensione del problema, alla formulazione di ipotesi tradotte in azioni, fino alla verifica/correzione finale. Prevede modalità di lavoro cooperativo. Il docente dunque funge da problem posing, l'allievo da problem solver. Linee pedagogiche: mutuo sostegno-insegnamento, costruttivismo e psicologia della relazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> ● Attenzione e partecipazione alle lezioni. ● Impegno nello svolgimento dei compiti. ● Risultati delle prove di accertamento delle conoscenze e delle abilità. ● Progressione nell'apprendimento. ● Capacità di lavorare in gruppo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> ● Slides a cura del docente ● Schede di lavoro ● Laboratorio: excel, power point, word, internet, GSuite for education, vari strumenti di presentazione e piattaforme didattiche ● LIM e carrelli di pc, tablet e chromebook

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">● Attenzione e partecipazione alle lezioni.● Impegno nello svolgimento dei compiti.● Risultati delle prove di accertamento delle conoscenze e delle abilità.● Progressione nell'apprendimento.● Capacità di lavorare in gruppo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Slides a cura del docente● Schede di lavoro● Laboratorio: excel, power point, word, internet, GSuite for education, vari strumenti di presentazione e piattaforme didattiche● LIM e carrelli di pc, tablet e chromebook

SCHEMA INFORMATIVA DI IRC

Informazioni valide per tutti i moduli descritti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia.• Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita• Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso• Riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.•Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali.
--	---

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale partecipata• Approfondimenti individuali• Debate• Classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none">• Brevi riflessioni scritte• Verifica orale con particolare riferimento ai seguenti punti:<ol style="list-style-type: none">1) l'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica;2) l'impegno dimostrato;3) la partecipazione attiva al dialogo educativo con apporto di personali contributi richiesti durante le azioni d'aula;4) la comprensione e l'utilizzo di un linguaggio specifico;5) la conoscenza dei contenuti trattati manifestata dagli studenti tramite interventi o approfondimenti in occasione di verifiche orali
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Libro di testo• Risorse web• Slide• Video didattici• Film e spezzoni di filmati• Materiali forniti dall'insegnante (articoli, documenti, schemi)

MODULO 1 : IL DECALOGO: ETICA RELIGIOSA E ATTUALIZZAZIONE DEI COMANDAMENTI

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">• Il "Decalogo" ieri e oggi, i comandamenti sono ancora attuali?• Commento e ascolto canzone "Il testamento di Tito" di F. De Andrè riguardante un'interpretazione laica dei comandamenti.• Brevi cenni ai vangeli apocrifi.• Analisi e commento di alcuni comandamenti attualizzati nel mondo di oggi• "Non nominare il nome di Dio invano", la parola Dio usata e abusata;• "Non uccidere", il valore della vita umana• "Non commettere atti impuri", la visione della sessualità oggi
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • “Non dire falsa testimonianza”, quando è necessario “disobbedire”? (Approfondimento riguardante Don Lorenzo Milani) • “Non desiderare la donna d’altri”, rispetto della donna nella nostra società e situazione della donna oggi
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la formulazione dei Dieci Comandamenti • Prendere coscienza dei valori umani che sono alla base del Decalogo • Riflettere sull’importanza del Decalogo come punto di riferimento nella vita sociale e individuale

MODULO 2: LA CHIESA E I TOTALITARISMI DEL NOVECENTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • La figura di Papa Pio XII nei riguardi della Shoah e della questione ebraica: “giusto tra le nazioni” o indifferente spettatore dell’olocausto? • Chiesa e antisemitismo • Riflessioni riguardanti Giornata della Memoria, visione film “Rosenstrasse” • La Giornata del Ricordo, brevi cenni storici
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le figure e l’operato di alcuni testimoni cristiani. • Conoscere alcuni aspetti della complessa vicenda delle chiese cristiane del Novecento attraverso l’analisi di alcune figure significative. • Saper cogliere i nessi fra passato e presente nella comprensione cristiana dell’uomo e del suo compito nel mondo.

MODULO 3: CHIESA E MONDO CONTEMPORANEO DI FINE NOVECENTO

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • La figura di Papa Giovanni XXIII ed il suo ruolo nell’indizione del Concilio Vaticano II • L’importanza del Concilio Vaticano II nella storia recente della Chiesa • La figura di Papa Giovanni Paolo II • Importanza del suo pontificato in relazione alla Polonia ed ai paesi dell’est Europa • La dottrina sociale della Chiesa • Lavoro e dignità umana: brevi cenni all’enciclica Rerum Novarum
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le figure e l’operato di alcuni testimoni cristiani. • Conoscere alcuni aspetti della complessa vicenda delle chiese cristiane del Novecento • Riconoscere gli intrecci tra gli eventi storici e la storia della Chiesa

SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e analizzare figure geometriche nello spazio in forma sintetica e analitica per risolvere i problemi• Utilizzare le tecniche acquisite nello studio di funzioni per risolvere i problemi anche economici• Valorizzare le conoscenze e le competenze acquisite in ambito disciplinare per sviluppare argomentazioni corrette e ragionamenti coerenti sotto un profilo logico
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Modulo 1 LE FUNZIONI A DUE VARIABILI <ul style="list-style-type: none">• Le disequazioni in due variabili• Coordinate nello spazio• Le funzioni in due variabili: definizione, dominio, caratteristiche, grafico, limiti e continuità• Le derivate parziali: definizione e calcolo• Massimi e minimi liberi, vincolati e assoluti
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Saper rappresentare il dominio di una funzione in due variabili• Comprendere il significato di derivata parziale e calcolare le derivate delle funzioni proposte• Trovare massimi e minimi di una funzione in due variabili
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Modulo 2 APPLICAZIONI ECONOMICHE <ul style="list-style-type: none">• Funzioni marginali ed elasticità• Massimizzare il profitto in regime di concorrenza perfetta• Massimizzare il profitto in regime di monopolio• Combinazione ottima dei fattori di produzione• Massimizzare l'utilità
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">• Risolvere problemi utilizzando la funzione di produzione• Risolvere situazioni reali riguardanti la funzione di utilità del consumatore.

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p style="text-align: center;">Modulo 3 RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La ricerca operativa e i suoi problemi. ● Le fasi della ricerca operativa ● Problemi in condizione di certezza con effetti immediati (il caso continuo, il caso discreto, scelte tra più alternative) ● Il problema delle scorte ● Problemi in condizione di incertezza con effetti immediati (il criterio del valor medio, criterio della valutazione del rischio, criterio del pessimista e dell'ottimista) ● Problemi in condizione di certezza con effetti differiti (investimenti e finanziamenti finanziari con il criterio dell'attualizzazione e con il criterio del tasso effettivo di impiego, gli investimenti industriali con il criterio dell'attualizzazione e dell'onere medio annuo) ● Problemi in condizione di incertezza con effetti differiti ● Funzioni economiche e grafici
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sapere costruire ed utilizzare modelli matematici ● Essere in grado di operare scelte in condizioni di certezza con effetti immediati e differiti ● Essere in grado di operare in condizioni di incertezza con effetti immediati e differiti ● Saper analizzare un grafico
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p style="text-align: center;">Modulo 4 LA PROGRAMMAZIONE LINEARE</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il modello del problema ● Il metodo grafico ● Metodo con le curve di livello ● Problemi in due variabili
<p>ABILITÀ:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la struttura di un problema di programmazione lineare ● Comprendere il concetto di regione ammissibile e di soluzione di base ● Comprendere il concetto di soluzioni quando la regione di piano è illimitata
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p style="text-align: center;">Modulo 5 COMPLEMENTI SUL CALCOLO DELLE PROBABILIA'</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Eventi aleatori e probabilità ● Il teorema della probabilità contraria ● Il teorema della probabilità totale ● La probabilità condizionata

	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi dipendenti e indipendenti • Il teorema della probabilità composta • Il teorema della disintegrazione e la formula di Bayes
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare la probabilità • Saper utilizzare i teoremi della probabilità
METODOLOGIE:	<p>E' stata utilizzata la lezione frontale e, ove possibile, la discussione guidata.</p> <p>I primi minuti della lezione sono stati dedicati a riprendere i concetti della lezione precedente e alla correzione dei compiti assegnati a casa, ponendo particolare cura per gli esercizi che hanno causato difficoltà maggiori.</p> <p>L'attività di verifica ha mirato all'accertamento delle competenze raggiunte.</p> <p>Compiti a casa: sono stati regolarmente assegnati e di essi si è tenuto conto nella valutazione in quanto il lavoro svolto a casa è parte integrante del lavoro didattico sia per la valenza formativa dell'attività autonomamente svolta che per il suo ruolo di verifica del grado di assimilazione dei contenuti.</p> <p>Sono state previste sia prove analitiche scritte, prove brevi sugli argomenti specifici trattati (fine di un argomento o di una unità di apprendimento), sia prove sommative, tese a verificare più argomenti o periodi di studio più lunghi.</p> <p>Nella verifica scritta è stato attribuito un punteggio calibrato ad ogni esercizio; per gli esercizi più complessi è stato attribuito un punteggio per ogni parte componente. E' stato assegnato un punteggio pieno all'esercizio svolto correttamente e punteggio frazionato ad esercizi contenenti imprecisioni di calcolo o errori formali</p> <p>Colloqui orali: sono serviti essenzialmente a valutare la conoscenza della teoria che è alla base della risoluzione dei vari tipi di problemi (definizioni, proprietà, collegamenti fra i vari argomenti trattati).</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per i criteri di valutazione si fa riferimento a quanto deciso dal dipartimento di matematica e fisica.</p>

**TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI:**

Lavagna -
Libro di testo:
La Matematica a colori volume 5
Leonardo Sasso
Casa editrice DEA SCUOLA Petrini

SCHEDA INFORMATIVA DI INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none">● Possedere le competenze necessarie per passare i moduli avanzati di ICDL e ottenere l'ICDL full standard● Essere in grado di comprendere l'importanza della tutela dei dati personali e i rischi legati a un utilizzo non corretto della tecnologia informatica● Saper costruire presentazioni di supporto al discorso, utilizzando google presentation● Saper analizzare criticamente i documentari, ricercare informazioni, dare un senso contestualizzando i contenuti utilizzando internet come risorsa● Saper distinguere delle scelte condizionate da delle scelte causali● Saper operare in modo indipendente con varie tipologie di problemi di logica proposizionale● Comprendere il ruolo dell'informatica in azienda, conoscere l'esistenza di software di supporto come Google Analytics e moduli ER
--	--

MODULI o UNITA' DIDATTICHE

METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none">● lezioni frontali alla lavagna● lezioni frontali con presentazioni● esercitazioni in classe
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le esercitazioni e le verifiche sono state elaborate sulla base di:</p> <ul style="list-style-type: none">● conoscenza dei contenuti● elaborazione e rielaborazione degli stessi● uso della terminologia della disciplina● pertinenza delle risposte o delle dimostrazioni rispetto alle consegne● precisione di calcolo <p>Concorrono alla valutazione anche elementi quali:</p> <ul style="list-style-type: none">● impegno e partecipazione attiva● cooperazione e disponibilità verso i compagni● puntualità nell' eseguire e consegnare compiti, lavori di gruppo, ricerche
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Dispense online● Libro "Cloud" di Piero Gallo● Ted Talk● Docufilm su Netflix● Varie fonti online

MODULO 1: IT security e Presentation

CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● Modulo IT security● Modulo Presentation
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● essere in grado di passare con successo il modulo IT security● essere in grado di passare con successo il modulo Presentation

MODULO 2: L'informazione Online

CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● scandalo Facebook-Cambridge Analytica● vulnerabilità dei dati sensibili sui social● Echo Chamber e Bubble Filter● Information Overload● Biased Information: cosa succede quando non sappiamo distinguere le varie informazioni fruibili online● i bias cognitivi
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● essere in grado di distinguere l'azione di Echo Chamber e Bubble Filter● essere in grado di distinguere l'azione dei diversi bias cognitivi

MODULO 3: Logica

CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● algebra booleana e operatori logici di base AND,OR,NOT● logica proposizionale● condizione necessaria e sufficiente● implicazione e doppia implicazione● Modus Tollens e Modus Ponens● isola dei furfanti e dei cavalieri● insiemistica di problemi logici● risoluzione guidata di problemi logici
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● risolvere problemi a carattere logico di vario tipo

MODULO 4: Informatica in azienda

CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI:	<ul style="list-style-type: none">● sistemi operazionali● sistemi informazionali● sistemi gestionali● sistemi ERP
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none">● comprendere il ruolo strutturale che l'informatica ricopre in azienda

6. INDICAZIONI SU VALUTAZIONE


6.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si richiama in integro il Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

 04 Documento di Valutazione Martini_2020


6.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

Per i criteri di attribuzione dei crediti si rimanda a pag. 17 del Regolamento di valutazione della scuola, pubblicato sul sito al link:

 04 Documento di Valutazione Martini_2020

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La griglia di valutazione del colloquio è allegata all'OM del 14/03/2022 e pubblicata al seguente link:

 Allegato A_Griglia valutazione colloquio.pdf

7 SIMULAZIONI ESAME DI STATO (PROVE SCRITTE E COLLOQUIO): INDICAZIONI E MATERIALI

Per la classe è stata prevista solo una simulazione della prima prova e una simulazione della seconda prova.

Tali simulazioni si sono svolte in data ... ed in data 13 maggio 2022.

Le tracce dei testi sono riportati ai link sottostanti:

- **PRIMA PROVA SCRITTA:** Lingua Italiana

Il testo della simulazione della seconda prova scritta di economia aziendale è presente al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1GemiSjwuMDoXouQIJM8DSAzZbfEcZhIL/view?usp=sharing>

la griglia di valutazione usata per la correzione dell'elaborato è la seguente

<https://docs.google.com/document/d/1dKg305WlwIUJ9apn7hB41ZW5v-WclHqY/edit?usp=sharing&oid=106150661691692175059&rtpof=true&sd=true>

- **SECONDA PROVA SCRITTA:** Economia aziendale

Il testo della simulazione della seconda prova scritta di economia aziendale è presente al seguente link:

https://docs.google.com/document/d/1tDuBkwt3NV4CcxvfjK_K8oRjqSyCuMjOpqqIcVbZmWs/edit?usp=sharing

la griglia di valutazione usata per la correzione dell'elaborato è la seguente

https://docs.google.com/document/d/1pRCNeGfFLDh_-TURw5Q1wdKWHQUpNcWm9_DwnBLsUn8/edit?usp=sharing

COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
Paolucci Beatrice	Lingua e letteratura italiana
Odorizzi Martina	Storia
Wyndham Susan	Lingua inglese
Onorino Damiana	Lingua tedesca
Zambonato Tiziana	Matematica
TAngeli David	Economia aziendale
Divan Antonio	Diritto
	Economia politica
Picciotto Simone	Scienze motorie e sportive
Simonini Giovanna	IRC
Tovazzi Nicholas	Informatica
Dalpiaz Stefania	Marketing & strategy

Dirigente Scolastica
Dott.ssa Valentina Zanolla

Mezzolombardo, 15 maggio 2021